

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“A. AVOGADRO”

00198 ROMA – Via Brenta, 26 - Tel 068538755 - Fax 068416085

00199 ROMA – Via Cirenaica, 7 - Tel.0686205536 - Fax 0686398326

www.liceoavogadro.it

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021

V F

Docente Coordinatore

prof.ssa Daniela Dodaro

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>MATERIA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>ORARIO DI RICEVIMENTO</i>	<i>FIRMA</i>
ITALIANO/ LATINO	TERESA SABBATINI	MARTEDÌ 10:00-11:00	
STORIA/ FILOSOFIA	ALESSIA RAPONE	VENERDÌ 12:00-13:00	
MATEMATICA/ FISICA	NICOLETTA MARATI	MARTEDÌ 12:00-13:00	
LING. LETT. INGLESE	DANIELA DODARO	MERCOLEDÌ 10:00-11:00	
SCIENZE	ANGELA LUPI	MARTEDÌ 11:00-12:00	
DISEGNO E ST. ARTE	RITA IACOMINO	GIOVEDÌ 11:00-12:00	
ED. FISICA	TIZIANA CITO	MARTEDÌ 11:00-12:00	
RELIGIONE	NICOLETTA MOSCATO	LUNEDÌ 9:00-10:00	
DIRITTO/ ECONOMIA	ADELE SALVATI	MARTEDÌ 10:00-11:00	
COORDINATORE ED. CIVICA			
TUTOR PCTO	ADELE SALVATI		

1. Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunni, di cui 23 provenienti dalla classe IV F e un nuovo inserito proveniente da altra sezione. Continuità didattica con il quarto anno è stata mantenuta nelle seguenti discipline: Italiano, Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Educazione Fisica, Religione, Diritto/Economia.

Gli studenti risentono del clima di generale incertezza che caratterizza questo momento storico, appaiono disorientati e bisognosi di guida; il cluster riscontrato nell'istituto e che ha interessato sei studenti della classe con il relativo periodo di isolamento ha fortemente penalizzato l'avvio dell'anno scolastico, rallentando la didattica, smorzando l'iniziale entusiasmo dei ragazzi verso una ritrovata "normalità" dopo i mesi di lockdown e sortendo uno strisciante senso di demotivazione. Nonostante ciò la relazione docente /studenti è serena e collaborativa e gli studenti mostrano disponibilità al dialogo educativo; il comportamento in classe in presenza e a casa durante le lezioni a distanza è corretto.

L'impegno a casa risulta sistematico e costante per un discreto numero di alunni, solo alcuni mostrano ancora un approccio talvolta superficiale e discontinuo verso il proprio dovere; il metodo di studio risulta adeguato in un discreto gruppo, mentre il resto della classe necessita ancora di consolidamento.

2. Obiettivi

Obiettivi educativi generali

Il consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi educativi e didattici in linea con il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), annesso allo stesso per rispondere alla prioritaria esigenza di garantire un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie derivanti dalle autorità competenti:

- educare al rispetto delle regole e degli impegni presi
- educare al rispetto delle persone, delle altrui idee, delle diversità, dell'ambiente e dei beni comuni
- sviluppare la capacità di concentrazione, discussione e argomentazione
- acquisire senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- maturare un atteggiamento di partecipazione attiva e costruttiva

Obiettivi formativi comuni (trasversali a tutte le discipline)

Tali obiettivi costituiscono la base formativa indispensabile ad una serena e proficua acquisizione dei saperi specifici e sono da raggiungere nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno

- padronanza della lingua, corretta esposizione e competenza lessicale
- uso appropriato dei linguaggi specifici
- capacità di storicizzare i contenuti delle varie discipline
- capacità di utilizzare e collegare conoscenze e competenze in diversi ambiti disciplinari
- capacità analitico- sintetiche e di elaborazione critica
- capacità di autonomo approfondimento dei temi trattati
- promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del "nuovo"
- promozione dell'interesse verso problematiche culturali, letterarie, scientifiche ed artistiche

Obiettivi trasversali della DDI e DAD

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- favorire l'educazione ad un uso critico e consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi didattici

Sono esplicitati nelle programmazioni individuali allegate al presente documento.

Disciplina CLIL

La classe ha partecipato al progetto CLIL-IGCSE, terminato con gli esami sessione autunnale 2019 per le certificazioni *English as a second language (Syllabus 0511)* e *Physics (Syllabus 0625)*; sin dal secondo anno parte l'insegnamento di Fisica è stato svolto dalla docente curriculare in L2 Inglese; il percorso CLIL si conclude quindi nel quinto anno sempre con la disciplina Fisica. Il lavoro didattico spesso si avvarrà di supporti multimediali che facilitino la comprensione e l'ascolto con la pronuncia corretta. Si prevede di usare la metodologia CLIL per l'introduzione di alcuni argomenti, ed in qualche caso, invece, per riprendere ed approfondire argomenti, dopo una prima spiegazione in italiano. La trattazione di nuovi argomenti, specialmente se finalizzata ad esporre le procedure necessarie per lo svolgimento di quesiti e/o problemi, avverrà di norma in lingua italiana. Questo per consentire una preparazione adeguata degli studenti per lo svolgimento della seconda prova d'esame.

Metodologie per il raggiungimento degli obiettivi

Organizzazione del tempo-scuola:

lezioni frontali, discussioni guidate, confronti sulla interpretazione di testi, soluzione di esercizi e problemi, relazioni individuali e di gruppo, attività multidisciplinari, attività di laboratorio

Lavoro a casa:

studio e approfondimento del testo, relazioni orali e scritte, esercizi di competenza linguistica, risposte a quesiti, soluzioni di test e risposte aperte in ambito tanto umanistico che scientifico, ricerche autonome.

Attività Integrate Digitali (AID):

a) Attività sincrone: videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; svolgimento di

compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

b) Attività asincrone: approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Comportamenti nell'ambito del C.d.c.:

confronto continuo tra i Docenti, per equilibrare il carico di lavoro a casa ed evitare l'addensarsi di verifiche in classe, ricerca di un rapporto sereno e produttivo con la componente genitori, approfondimento delle esigenze e curiosità culturali degli allievi, in un rapporto di fiducia e rispetto reciproco; nei periodi di DAD le ore giornaliere saranno ridotte in base alla quota proposta dal Collegio dei Docenti e deliberata dal Consiglio di Istituto (delibera n. 83 del 18/11/2020); il consiglio di classe organizzerà settimanalmente le attività asincrone in modo da tutelare la salute degli studenti e dei docenti e garantire un congruo recupero delle ore non svolte.

Modalità di verifiche e valutazioni

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascuno studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici. Nella situazione di didattica integrata e mista, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le verifiche svolte a distanza. Gli elementi da tenere presenti sono sia la dimensione formativa della valutazione, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che la dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a che livello. Il processo sarà documentato tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico. Oltre alla quantità delle singole prove di verifica la valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Forme di verifica sincrone, asincrone, miste possono essere:

- verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione; questionari/esercizi, compresi testi aumentati, mappe ecc., sincroni in piattaforma;
- verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo;
- produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, glossari, ecc.) nei tempi indicati dal docente
- svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

<u>LIVELLI</u>	INDICATORI dell'apprendimento verificati
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1-3,5)	<input type="checkbox"/> Rifiuto di sottoporsi a verifica <input type="checkbox"/> Conoscenze frammentarie <input type="checkbox"/> Lessico impreciso <input type="checkbox"/> Espressione scorretta ed inadeguata

INSUFFICIENTE (4-5,5)	<input type="checkbox"/> Conoscenze sommarie e superficiali <input type="checkbox"/> Lessico approssimativo <input type="checkbox"/> Difficoltà nella comprensione dei testi e delle procedure <input type="checkbox"/> Insicurezza e imprecisione nell'espressione
SUFFICIENTE (6-6,5)	<input type="checkbox"/> Conoscenze corrette <input type="checkbox"/> Espressione adeguata <input type="checkbox"/> Lessico appropriato <input type="checkbox"/> Rielaborazione assente
DISCRETO BUONO (7-8)	<input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite <input type="checkbox"/> Capacità di operare scelte personali meditate e corrette <input type="checkbox"/> Esposizione chiara e scorrevole <input type="checkbox"/> Uso articolato ed appropriato del lessico specifico
OTTIMO ECCELLENTE (8,5-10)	<input type="checkbox"/> Conoscenze complete e arricchite da contributi personali <input type="checkbox"/> Capacità di operare interventi fondati e criticamente motivati <input type="checkbox"/> Ricchezza espressiva <input type="checkbox"/> Padronanza del lessico

Attività di sostegno e recupero.

Il Consiglio di classe sottolinea che il recupero deve essere considerato non solo dal punto di vista dei risultati conseguiti da ogni singolo studente, ma anche, e con particolare attenzione, dal punto di vista motivazionale adottando di volta in volta le strategie che saranno individuate come idonee. Eventuali attività di recupero saranno stabilite conformemente alla normativa in vigore.

Credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa, il Consiglio si atterrà a quanto approvato dal Collegio docenti. Si specifica inoltre che, per il credito formativo, acquisito dagli alunni al di fuori della scuola, il Consiglio esaminerà la necessaria documentazione e la valuterà secondo i criteri comuni stabiliti dal Collegio dei Docenti in relazione alla loro valenza culturale, alla crescita personale e sociale.

Educazione Civica

La programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica è stata elaborata dalle docenti di Diritto/economia, referenti della disciplina, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, e tende a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). Il voto intermedio e finale sarà proposto dal coordinatore dell'Ed. Civica in sede di scrutinio di ogni classe e terrà conto delle valutazioni attribuite dai singoli docenti per la parte di loro competenza. La valutazione deve essere coerente

con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione. Diritto al lavoro (art. 35-38), la tutela del lavoro minorile • Educazione alla legalità: Stato e cittadini contro il terrorismo
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Green chemistry • Onde elettromagnetiche: utilizzo e conseguenze • Obiettivo 5, Agenda 20/30: parità di genere
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il Web e gli strumenti informatici nell'elaborazione dei dati

La declinazione dei Nuclei tematici all'interno delle singole discipline viene esplicitata nelle programmazioni individuali dei docenti; la scansione disciplinare trimestre/pentamestre è la seguente:

TRIMESTRE	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
	COSTITUZIONE	Italiano Inglese Storia Filosofia
	SVILUPPO SOSTENIBILE	Storia Arte
	CITTADINANZA DIGITALE	
PENTAMESTRE	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
	COSTITUZIONE	Italiano Storia Filosofia
	SVILUPPO SOSTENIBILE	Italiano Inglese Fisica Scienze Naturali
	CITTADINANZA DIGITALE	Matematica

Nuclei tematici interdisciplinari

- La modifica e la tutela dell'ambiente
- La tutela dei diritti
- Il viaggio
- Rappresentazioni e scritture femminili
- Tolleranza e libertà di espressione
- Dall'adolescenza alla maturità
- Modernità e sovversione

Attività didattiche specifiche per la preparazione dell'Esame di Stato

Per meglio preparare gli studenti all'esame di stato il Consiglio di Classe prevede, compatibilmente con la situazione epidemiologica Sars-Cov-19 e qualora sia confermata l'articolazione in prove scritte e colloquio, simulazioni delle due prove scritte, riservandosi di aderire alle eventuali simulazioni proposte dal MIUR, eventualmente in sostituzione di quelle programmate. Il Consiglio di classe prevede altresì, sempre compatibilmente con la situazione epidemiologica Sars-Cov-2019, eventuali simulazioni delle prove INVALSI, soprattutto per Inglese.

Progetti e/o attività

La partecipazione degli studenti ai progetti sottoelencati è condizionata alla situazione epidemiologica Sars-Cov-19

- Olimpiadi di Matematica
- Gare di Fisica
- Giochi della Chimica
- Invito alla lettura Einaudi
- Attività ASL nell'ambito delle proposte presentate dalla Commissione ASL
- Possibilità per i singoli studenti o per il gruppo classe di aderire in itinere ad altri progetti di Istituto.

Valutazione: criteri per l'accesso all'esame di Stato

Si rimanda alla normativa vigente

Strumenti

- Libri di testo
- Testi alternativi o in appoggio al libro di testo
- Riviste ed articoli di giornale
- LIM
- Audiovisivi
- Power Point
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze

Il presente documento, integrato con le programmazioni individuali di seguito allegate, è condiviso in tutte le parti dai docenti del Consiglio di classe.

Per il Regolamento d'Istituto e di disciplina si rimanda alla consultazione sul sito del Liceo.

Roma, 9 novembre 2020

La docente coordinatrice
Prof.ssa Daniela Dodaro

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. AVOGADRO"

Programmazione didattica

Disciplina: Italiano

Classe V F

a.s. 2020-2021

docente: Teresa Sabbatini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, 14 ragazzi e 8 ragazze, provenienti dalla classe 4F tranne un alunno proveniente da altra sezione dell'istituto. Il gruppo classe mostra disponibilità al dialogo didattico-educativo e il comportamento risulta complessivamente adeguato, anche se in pochi casi vengono espressi atteggiamenti non del tutto maturi.

In questa fase iniziale, segnata dall'emergenza covid19 e dal coinvolgimento nel contagio di 6 alunni della classe, gli alunni e le alunne mostrano disorientamento e difficoltà ad adeguarsi ai continui cambiamenti delle modalità di fruizione dello spazio classe da reale e completa a dimidiata e virtuale e sempre tuttavia mutevole nella sua conformazione, e al quadro delle attività e dell'orario in continuo cambiamento.

L'interesse e impegno nel lavoro DDI appare vivace anche se non continuo, e non tutti sono motivati ed impegnati in un ascolto attivo e attento, e nello studio a casa prevale un'organizzazione dei carichi di lavoro non sempre adeguato, approfondito e costante.

In questa prima fase sarà presentato e svolto il percorso tematico interdisciplinare (Italiano-Latino) su "La Storia e le storie" a partire dalla lettura dei romanzi di E. Morante e M. Yourcenaur e si completerà la parte su Romanticismo e Leopardi. Inoltre si proporrà un lavoro di scrittura sulle tipologie della prima prova scritta, lavori di gruppo e individuali scritti e orali su testi di autori del '900, percorsi tematici, e materiale autentico. Si cercherà di affrontare in questo primo segmento un piccolo percorso tematico valido per l'Educazione civica "**Il lavoro nella letteratura tra denuncia e condizione esistenziale**".

Una seconda parte del percorso didattico si concentrerà su Decadentismo (la poesia e il romanzo), Ermetismo, Anni '30, Neorealismo e tematiche quali: Modernità, la crisi del Romanzo, il Tempo; L'intellettuale e il Borghese, La letteratura delle donne e delle scrittrici; continuerà il lavoro di esercitazione scritta sulle tipologie di prima prova di esame di Stato e il lavoro attivo degli alunni su percorsi tematici (Modernità e Sentimento del tempo; Lo straniero e l'estraneo). Si cercherà di affrontare inoltre in questo secondo segmento un piccolo percorso tematico che coinvolge Italiano e Latini, valido per l'Educazione civica "**Libertà di espressione: La Satira e la censura**".

Dai primi dati raccolti attraverso brevi interventi e prime verifiche, emergono competenze e conoscenze discrete, buone capacità espositive, elaborative e rielaborative dei saperi, delle idee e solo in pochi queste stesse risultano superficiali e impacciate.

Manuale di riferimento: Romanticismo e Leopardi "Il piacere dei testi" – Baldi-Giusso- Razetti, Zaccaria.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento dell'Italiano (Lingua e letteratura) mira a promuovere e a sviluppare: - La consapevolezza metalinguistica e d'uso della lingua italiana; la coscienza dello sviluppo diacronico e sincronico della lingua attraverso elementi di storia della lingua e le sue caratteristiche sociolinguistiche, ma soprattutto la coscienza della lingua come veicolo di ideali e di espressione del sé nel mondo.

Inoltre la letteratura e lo studio dei fenomeni letterari avrà come obiettivo principale:

- A) l'acquisizione della lettura dei testi come piacere e abito dell'individuo che si nutre di idealità e problematizza i temi e le questioni da essi proposti,

- B) applicazione di strumenti di analisi volte ad individuare temi, contenuti, relazioni tra testi etc., stili, valori simbolici etc. che avviano all'atto interpretativo,
- C) la consapevolezza della storia dei testi, della loro contestualizzazione storica, dei processi di codificazione letteraria etc.
- La consapevolezza dello sviluppo di fenomeni letterari in ambito nazionale ed europeo.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'insegnamento dell'Italiano (Lingua e Letteratura) deve consentire all'alunno di:

- consolidare e sviluppare le sue competenze linguistiche per la comprensione e produzione di testi scritti e orali, e per le tipologie di testi di studio: argomentazioni, relazioni, verifiche scritte che vanno dal riassunto al commento, all'approfondimento, all'analisi etc. analizzare testi letterari, prosa saggistica etc. con particolare attenzione al lessico, alla semantica, alla metrica, al linguaggio figurato, all'argomentazione etc.
- riflettere sulla lingua italiana come lingua letteraria e lingua d'uso (la Questione della lingua da Manzoni a Pasolini)
- acquisire la consapevolezza che la letteratura è un fenomeno storico-sociale e culturale e pertanto si colloca in centri di produzione, in rapporto ai gruppi intellettuali e alle istituzioni, ed è rivolta ad un pubblico.
- orientarsi, secondo le coordinate sopra ricordate, in percorsi tematici e interdisciplinari minimi, nella produzione di opere e testi d'autore;
 - riuscire ad operare confronti intratestuali, intertestuali e tra autori;
 - riuscire a ripercorrere la genesi, la storia redazionale e la variantistica d'autore, che presiede ad un'opera.
- individuare i passaggi innovativi o/ le permanenze formali, ideologiche, culturali nelle opere e negli autori
 - collegare fenomeni letterari a espressioni artistiche, alla ricerca filosofica e contesti storici.

Contenuti

- **Modulo di raccordo: Il Romanticismo**
- Il contesto storico sociale; la borghesia e il popolo, la Restaurazione
- Temi del Romanticismo: il poeta malinconico, la *sensucht*, l'esotismo, l'irrazionale, il sogno, la notte, La Natura, la Storia etc
- il Romanticismo in Italia; il dibattito tra Classicisti e Romantici (M.me De Stael, Giordani, Manzoni, Leopardi)
- testo: Manzoni, Lettera a d'Azeglio sul Romanticismo
- **Il romanzo e la Storia: *La Storia e le storie**
- Unità 1: il romanzo storico, Manzoni; testi = lettera sul romanticismo a D'Azeglio e a ms. Chauvet;
- Unità 3 : I promessi sposi;
- testo: cap. XXXVIII "il sugo della Storia" e altri testi
- **raccordi con il 900**
- ***Elsa Morante:** *La Storia* un romanzo controverso
Lettura critica : Berardinelli "Nella grande Bufera della Storia"
- ***Tomasi di Lampedusa:** Lettura o visione del film *Il Gattopardo*
- ***Modulo interdisciplinare *La Storia e le storie Italiano-Latino: Livio lo storico e la storia (Ab urbe condita)- Tacito e la storiografia politica- Svetonio: la storiografia contaminata:**

- **Leopardi:** Natura e Cultura - *****Ricordo e Memoria*
- testi dallo *Zibaldone*; lettura di passi da *L'ultimo canto di saffo*
- Gli Idilli: *l'infinito* e la teoria del Piacere- il ricordo *Alla luna*
- Unità 2: Il silenzio poetico e le *Operette Morali- Dialogo della natura e di un islandese- Dialogo di Tristano e di un amico*
- Unità 3 I canti pisano- recanatesi; *A Silvia, Il canto notturno*
- Unità 4: *La Ginestra- il testamento morale di Leopardi*

L'età del positivismo: La realtà e la sua rappresentazione

- Unità1: il contesto storico-sociale, la seconda rivoluzione industriale, il ruolo dell'intellettuale. Testo = *Il romanzo sperimentale, Il manifesto del Naturalismo*
- Unità 2: Lo scenario italiano, gli Scapigliati; da *Fosca*(I. Tarchetti)
- Unità 3: Dal Naturalismo al Verismo; le tecniche narrative;
- testi:Zola *l'Assomoir* ; Verga, *Lettera a Farina*, Prefazione ai *Malavoglia*
- Verga Testi: *Rosso Malpelo*; **Libertà*; da *Mastro don Gesualdo*, uno o due passi dei *Malavoglia*

L'Educazione civica “Il lavoro nella letteratura tra denuncia e condizione esistenziale”.

- **Malpelo e Ciaula: lo sfruttamento del lavoro minorile**
- **La ragazza Carla: l'impiego e l'alienazione**
- **Il Decadentismo**
- Estetismo e simbolismo
- Unità1: lo scenario storico-culturale; trasformazioni della società e il ruolo dell'intellettuale.
- I temi e i generi: il bello, l'arte, la donna, la morte, la malattia, il male.
- Testo: uno o due testi a scelta da Baudelaire, Verlaine, Rimbaud
- Unità2 : Caratteri del Decadentismo Italiano; Pascoli e D'Annunzio a confronto (Il fanciullino e il superuomo; la sperimentazione formale nella lirica); confronto tra testi dei due autori, ad esempio *Il fanciullino-Le vergini delle rocce* e/o due liriche.
- Unità 3 : la sperimentazione di Pascoli; caratteri della poetica, le soluzioni formali. Testi: Assiuolo, ***Italy*, *Il gelsomino notturno*,
- Unità 4: la sperimentazione di D'Annunzio; i caratteri della poetica nelle sue diverse fasi; le soluzioni formali. Testi: un testo da *Il Piacere; dall'Alcyone (Pioggia nel pineto- La sera fiesolana)*
- Unità 5. ****Grazia Deledda e Sibilla Aleramo: Emancipazione soggettività*
- Testi: da *Cosima* e *Una donna*

La rivoluzione del romanzo

- Unità 1. I riferimenti culturali (il romanzo mitteleuropeo, Dostoevskij), Il romanzo psicologico, Svevo e Pirandello a confronto. Il tempo della narrazione e il tempo nella narrazione
 - i personaggi: l'inetto e la maschera; i temi: individuo e società, ironia/umorismo. Testi a scelta
- Unità 2. Italo Svevo; l'evoluzione delle tecniche narrative e della figura dell'inetto. Testi: da *Una vita*, *La coscienza di Zeno*
- Unità 3 Luigi Pirandello;

- le forme narrative (novella e romanzo); Testi: una novella; testi da *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*
- le forme narrative (il teatro); Testi: I sei personaggi e Enrico IV

La stagione delle avanguardie e la lirica del primo Novecento

- Unità1 Il concetto di Avanguardia; Il Futurismo; cenni al Surrealismo e al Dadaismo. Marinetti.
- Unità2 (due ore) Le riviste, il rapporto del letterato con la modernità, le scelte formali: Gozzano e Corazzini; un paio di Testi: *Invernale e/o Desolazione*
- **Dino Campana: Il poeta girovago

Ungaretti

- *Vita di un uomo*
- Unità1 Tra avanguardia e tradizione: la poetica (testo *Il porto sepolto*)
- Temi: **Lo sradicamento, La guerra, Il tempo
- Testi: ***Girovago, Veglia, San Martino del Carso, Fratelli; Non gridate piu', Di Luglio.*

Saba

- Unità 1: Il contesto storico –culturale ed esperienza poetica
- Unità 2: La poetica: il collegamento a Petrarca e Leopardi, l'impasto di aulico e quotidiano (ma in senso diverso da Gozzano). Analisi del testo: A mia moglie. **Ulisse
- Unità 3: I temi: autobiografia,armonia **estraneità e dolore; Analisi del testo: Città vecchia

Montale

- **Desolazione dell'esistenza e ironia dell'esistere, da Ossi di Seppia a Satura**
- tema: Il muro e il varco;
- tema: gli oggetti e le occasioni (correlativo oggettivo)
- tema: Memoria: salvezza o dannazione (visiting angel)
- Testi: *I limoni / Non chiederci la parola; Merigiare pallido..., Spesso il male di vivere, ****Ti libero la fronte, ****La casa dei doganieri; *La primavera hitleriana,* Piccolo testamento, *La storia* (a scelta tra quelli elencati)

Dall'Ermetismo al secondo '900

- Unità1. Lo scenario storico-culturale: gli anni tra le due guerre e il secondo dopoguerra; la società dei consumi e le trasformazioni della società; il ruolo dell'intellettuale.
- **La Poesia**
- Unità 2. Ermetismo, Neorealismo, neoavanguardia
- Unità 3. Le forme: la parola e l'oscurità, il parlato, la tendenza prosastica, il racconto in versi.
- Testi: uno o due testi a scelta di Quasimodo (*Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*) e Luzi (*L'immensità dell'attimo*) - Pagliarani (da La ragazza Carla)
- Gli autori: Sereni- Rosselli (1/2 ore)
- temi: Solitudine esistenziale e Alienazione
- **La Narrativa**
- Unità1. Lo scenario storico-culturale: rimandi agli anni tra le due guerre, il secondo dopoguerra; la società dei consumi e le trasformazioni della società; la postmodernità; il ruolo dell'intellettuale.
- Unità2. La Storia, le guerre, la resistenza: Gadda,** Pavese,* Morante
- Temi: Il Borghese, Il Popolo e *la Storia
- Unità3. Raccontare la realtà

- Realismo e Fantasia (Asor Rosa): Calvino

***Rappresentazione di donne e scrittrici tra '800 e '900 (percorso interdisciplinare Italiano-Latino-Inglese)

Obiettivo

- Nella seconda metà dell'Ottocento, la donna, tradizionalmente semplice oggetto dell'attenzione dei letterati, comincia a ritagliarsi spazi autonomi di espressione e affermazione in ambito letterario (e non solo): una rivoluzione ancora in atto.
- **Premessa**
- Rappresentazione tradizionale della donna in letteratura: la *donna angelo* stilnovista, Lucia ne *I promessi sposi*, la valenza simbolica di Silvia e Nerina nei *Canti* leopardiani
- - Figure femminili controverse, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: una rivoluzione incompiuta
- G.Flaubert, *Madame Bovary*
- I.U.Tarchetti, *Fosca*
- F.Dostoevskij, *La mite*
- H.Ibsen, *Casa di bambola* (personaggio di Nora)
- L.Pirandello, *L'esclusa*
- - Le donne e la scrittura
- Riferimenti a temi/autrici/opere:
- -Matilde Serao: il giornalismo
- -Grazia Deledda: il Nobel per la letteratura (1926). Opere: *Canne al vento* o *Cosima*; M. Fois, *Quasi Grazia*
- -Sibilla Aleramo: *Una donna*, primo romanzo "femminista"

Lecture

Lettura integrale dei romanzi di seguito riportati: *La Storia di E.Morante; M. Yourcenauer *Memorie di Adriano, *I Malavoglia*, *Se di notte d'inverno un viaggiatore*, ****L'esclusa* L. Pirandello; ****Una donna* S.Aleramo;. I testi contrassegnati vanno a integrare le i percorsi tematico appresso indicati:

- Percorso tematico:
- ***La Storia e le storie** (Italiano-Latino)
- ****Viaggio:lo Straniero e l'estraneo** (cfr.scheda allegata a programmazione collegiale annuale)
- *** **Rappresentazione di donne e scrittrici tra '800 e '900**
- **** **Modernità e Sentimento del tempo**

Educazione Civica:

1) percorso tematico: *Il lavoro nella letteratura tra denuncia e condizione esistenziale*

- Malpelo e Ciaula : il lavoro minorile-La ragazza Carla: l'impiego e l'alienazione

2) percorso tematico:Libertà di espressione: La Satira e la censura

- La satira antica e moderna
- Rapporto tra letteratura e censura nel '900 e riferimenti all'attualità

Si sottolinea che il percorso potrebbe essere affrontato nel pentamestre secondo il quadro orario curriculare impostato in DDI o DAD.

Strumenti e Metodologia

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.”
(Linee guida DDI)

La realizzazione di una didattica mista, con alunni in presenza e in sincrono con alunni a distanza, e con alunni in DAD necessita di metodologie e approcci didattici che coinvolgano i gruppi classe in un'interazione con la/il docente e tra di loro, privilegiando a questo scopo la costruzione di saperi e conoscenze e il confronto per la verifica di competenze acquisite.

Pertanto si proporranno lezioni frontali, lezioni frontali brevi (es. presentazione del testo guida, presentazione dell'autore, presentazioni di materiali etc.), si affideranno agli alunni e alle alunne compiti e consegne (*: presentazione di contestualizzazioni, analisi di testi, debate, dissertazioni assegnati nella lezione precedente fornendo riferimenti bibliografici, dal manuale, videolezioni d'autore e materiale pertinente, indicazioni sull'uso degli stessi, sui tempi e la modalità di lavoro, precisazioni sulla restituzione*) su cui lavorare in sincrono e/o in asincrono e le cui restituzioni nella forma di monitoraggio e verifica in sincrono su piattaforma. Si coinvolgeranno gli alunni in interventi di esposizione di mappe, sintesi, schede riassuntive etc. realizzate in sincrono a seguito di interventi strutturati della docente.

Tipologia di verifiche: le verifiche, in itinere e a fine modulo o percorso, potranno consistere in interrogazioni, colloqui brevi, interventi volontari e sollecitati, lavori di restituzione e di sintesi, analisi, schematizzazioni da costruire ed illustrare, esposizioni di analisi e commenti a testi, paper, dissertazioni, lavori di ricerca e di contestualizzazione, compiti di realtà, test a risposta aperta e chiusa, questionari con domande aperte a risposta breve o con trattazione sintetica, analisi di testi etc.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte ed orali complessivamente intese almeno 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre, e realizzate in presenza e/o a distanza, cioè in modalità ddi e dad.

Valutazione: a secondo delle tipologie di verifiche si adotteranno voti ponderati, voti interi, giudizi che evidenzino il processo di insegnamento-apprendimento costante, privilegiando la valutazione formativa.

- Valutazione Formativa: sondaggi dal posto, correzione di eventuali elaborati a casa, interrogazioni orali, questionari scritti, produzione di testi secondo varie tipologie (testo argomentativo, analisi del testo in versi e in prosa, temi su argomenti di studio e di attualità; riassunto, commenti, power point, mappe, schematizzazioni accompagnate da commento ed esposizione delle stesse), interventi su assegnazione di debate, attività di flipped classroom etc.

- Valutazione Sommativa: colloqui orali e prove scritte

Criteri di valutazione: produzione scritta: l'alunno deve comprendere e saper produrre testi secondo le varie tipologie di volta in volta proposte, secondo criteri di pertinenza e coerenza, correttezza morfo-sintattica, appropriatezza lessicale, conoscenze disciplinari e personali, autonomia e originalità

produzione orale: l'alunno deve essere in grado di rielaborare e riproporre concetti e conoscenze acquisite, e proporre analisi e sintesi e interpretazioni secondo argomentazioni coerenti e chiare, usando un lessico adeguato e specifico.

Le verifiche scritte e orali saranno valutate secondo griglie di valutazione allegate alle programmazioni del Dipartimento di Lettere e attinenti alle indicazioni ministeriali in materia di criteri per la valutazione delle prove e pertinenti alle tipologia e metodologie di volta in volta adottate.

Interventi integrativi

Interventi di recupero o potenziamento all'interno della classe in itinere; eventuale partecipazione ad eventi culturali remote.

Materiali

Libri di testo; riviste specializzate; materiale autentico; materiale audio-visivo.

Roma, 9 novembre 2020

docente: Teresa Sabbatini

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. AVOGADRO"

Programmazione didattica Disciplina: Latino

Classe V F

a.s. 2020-2021

docente: Teresa Sabbatini

La classe è composta da 24 alunni, 14 ragazzi e 8 ragazze, provenienti dalla classe 4F tranne un alunno proveniente da altra sezione dell'istituto. Il gruppo classe mostra disponibilità al dialogo didattico-educativo e il comportamento risulta complessivamente adeguato, anche se in pochi casi vengono espressi atteggiamenti non del tutto maturi.

In questa fase iniziale, segnata dall'emergenza covid19 e dal coinvolgimento nel contagio di 6 alunni della classe, gli alunni e le alunne mostrano disorientamento e difficoltà ad adeguarsi ai continui cambiamenti delle modalità di fruizione dello spazio classe da reale e completa a dimidiata e virtuale e sempre tuttavia mutevole nella sua conformazione, e al quadro delle attività e dell'orario in continuo cambiamento.

La prima parte del percorso didattico seguirà la traccia tematica e di genere sugli storiografi Tacito e Svetonio in raccordo con Tito Livio dall'*Urbe condita*, completato in questo inizio di anno scolastico, e muovendo da testi motivazione *Memorie di Adriano* e *La Storia* di E.Morante

In questa prima parte si analizzerà, con lettura in traduzione e per alcuni passi in lingua, dagli *Annales* e il dialogo *De brevitae vitae* che completerà il percorso interdisciplinare "Modernità e Sentimento del tempo" (Italiano e Latino) e si concentrerà sul filosofo Seneca e S.Agostino..

Il percorso continuerà con lo studio per generi e temi interdisciplinari (**Romanzo- **Satira- **Epigramma) e lettura e analisi di brani in traduzione e alcuni in lingua. Per quanto riguarda la Lingua, il percorso di studio della sintassi e dell'analisi del periodo sarà strettamente legato ai testi scelti nel percorso di storia letteraria presentandosi pertanto come spunto di riflessione si metalinguistica ma soprattutto stilistica e finalizzata alla comprensione del pensiero.

Dai primi dati raccolti attraverso brevi interventi orali da posto e verifiche emergono competenze metalinguistiche e traduttive sufficienti, inoltre le capacità espositive, elaborative e rielaborative dei saperi, delle idee, si propongono generalmente adeguate, in alcuni poco autonome, e in pochi altri superficiali e lacunose.

Obiettivi generali

L'insegnamento del Latino (Lingua e letteratura) mira a promuovere e a sviluppare:

- La consapevolezza metalinguistica della lingua latina; lo sviluppo di confronti con le strutture dell'Italiano e maggiore consapevolezza delle permanenze lessicali. Inoltre esso mira alla restituzione di una cultura, delle idee, delle sue Istituzioni affinché siano oggetto di riflessione sul presente.

A) acquisizione di strumenti linguistici, retorici e lessicali per la lettura di testi d'autore

B) applicazione di strumenti di analisi volte ad individuare temi, contenuti, relazioni tra testi etc., stili, valori simbolici etc che avviano all'atto interpretativo,

C) la consapevolezza della storia dei testi, della loro contestualizzazione storica, dei processi di codificazione letteraria etc. La consapevolezza dello sviluppo di fenomeni letterari originali e legati al confronto con la cultura greca.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'insegnamento del latino (Lingua e Letteratura) deve consentire all'alunno di:

- consolidare e sviluppare le sue competenze linguistiche per la comprensione di testi scritti

- analizzare testi letterari. con particolare attenzione al lessico, alla semantica, alla metrica, al linguaggio figurato, all'argomentazione etc.

- riflettere sulla lingua latina come lingua letteraria e lingua d'uso

- acquisire la consapevolezza che la letteratura è un fenomeno storico-sociale e culturale e pertanto si colloca in centri di produzione, in rapporto ai gruppi intellettuali e alle istituzioni, ed è rivolta ad un pubblico.
- orientarsi, secondo le coordinate sopra ricordate, in percorsi tematici, per generi, per autore, per opere, etc. con necessaria contestualizzazione rispetto al tracciato storico-letterario.
- avviare ad operare confronti intertestuali e tra autori
- individuare i passaggi innovativi o/e le permanenze formali, ideologiche, culturali nelle opere e negli autori.

Contenuti

- 1) La dinastia Giulio-claudia- I Flavi- I severi- Cenni all'età e Letteratura cristiana
 - Tacito sugli Imperatori della dinastia Giulio-claudia -Politica culturale - generi prevalenti
 - La storiografia: (raccordo dal 4anno)Ab urbe condita di Livio- Tacito e Svetonio
- 2) - Seneca- Agostino: Il tempo interiore
 - Lucano e l'ideale repubblicano
 - Petronio e il Romanzo-Satira
 - Apuleio e il Romanzo greco
- 3) La Satira e l'Epigramma
- 4) **percorso tematico: Libertà di espressione: La Satira e la censura**
 - **La satira antica e moderna**
 - **Rapporto tra letteratura e censura nel '900 e riferimenti all'attualità**

LINGUA sintassi del periodo: Interrogative dirette e indirette,; periodo ipotetico, ripasso e ampliamento dello studio delle proposizioni circostanziali.

Il percorso storico-letterario e per generi e autori incrocia percorsi tematici interni alle altre discipline in particolare qui si segnala l'Italiano e delle quali appresso se ne riportano i titoli.

- **Lo straniero e l'estraneo** (All.A)
- **Modernità e Sentimento del tempo** (All.B)
- **I diritti delle donne** (All.C)

Metodologia

Lavoro in classe: lezioni frontali; didattica breve, flipped classroom; lavori di gruppo e/o individuali di approfondimento di tematiche disciplinari ed eventualmente interdisciplinari, lettura e analisi di testi in lingua e in traduzione ; integrazione dei percorsi con visione di film, lettura di testi, adesione a proposte culturali adeguate e coerenti con gli obiettivi e percorsi didattici proposti e compatibili con lo stato di emergenza sanitaria covid 19.

Lavoro a casa: studio del manuale, riflessione su appunti e problematizzazione di questioni proposte in classe, lavoro autonomo e proposta di interventi. Traduzione dal latino, analisi di testi in traduzione.

Valutazione Formativa: sondaggi continui, correzione di elaborati di traduzione a casa, interrogazioni orali, questionari scritti, produzione di testi brevi di rielaborazione di contenuti o elaborazione di brevi elaborati (risposta breve) di conoscenze metalinguistiche, stilistiche, retoriche etc., realizzazione di mappe, power point.

Valutazione Sommativa: interrogazioni orali e prove scritte,

Criteri di valutazione:

- produzione scritta: l'alunno/a deve comprendere e saper produrre traduzioni di testi conosciuti e non, elaborare brevi risposte in analisi guidate del testo in lingua, affrontare la

lettura e comprensione di varie fonti e produrre un'argomentazione tematica coerente e chiara, etc.

- produzione orale: l'alunno/a deve essere in grado di rielaborare e riproporre concetti e conoscenze acquisite, e proporre analisi e sintesi e interpretazioni secondo argomentazioni coerenti e chiare, usando un lessico adeguato e specifico. Inoltre deve saper orientarsi nella traduzione e comprensione di un testo precedentemente analizzato e tradotto, e orientarsi nel riconoscimento di fenomeni morfo-sintattici e retorici in un testo d'autore che ripropone elementi linguistici e concettuali studiati e analizzati precedentemente.

La rubrica di correzione delle prove scritte e' quella approvata dal Dipartimento di Lettere e allegata alla programmazione di dipartimento.

Strumenti di verifica

2 prove nel trimestre - 3 nel pentamestre complessivamente intese tra scritte ed orali e realizzate in modalità DDI e DAD. Si sottolinea come tali verifiche possono essere integrate da prove scritte preferibilmente semistrutturate (questionari a risposta sintetica volte a verificare le conoscenze acquisite, mappe concettuali, sintesi, debate, dissertazioni etc.).

Interventi integrativi

Interventi all'interno della classe in itinere; individuazione di carenze integrate con approfondimenti, ripassi, colloqui, quesiti da part degli alunni, etc.

Materiali: Libro di testo; testi in lingua, testi d'autore in fot.; materiale audio-visivo; lezioni d'autore audio, letture critiche, etc etc.

Roma, 9 novembre 2020

docente Teresa Sabbatini

La seguente programmazione, che parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico, è modificabile sia per quanto riguarda i tempi di realizzazione sia per quanto riguarda l'ordine di spiegazione di alcuni argomenti (che non richiedono particolari prerequisiti) in base alle necessità che la classe di volta in volta presenterà.

Nella programmazione sono indicate con C1, ..., C6 le competenze di base che ciascun modulo/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

- C1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche graficamente
- C2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- C3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- C4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- C5. Utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio di fenomeni fisici
- C6. Saper costruire ed analizzare dei semplici modelli matematici di classi di fenomeni.

PRIMO PERIODO				
UNITA' DIDATTICA	Conoscenze	Capacità	Competenze specifiche	Competenze di base
Le funzioni e le loro proprietà	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	Individuare le principali proprietà di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione - Determinare la funzione composta di due o più funzioni - Trasformare geometricamente il grafico di una funzione 	C1,C2
I limiti delle funzioni	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	Apprendere il concetto di limite di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto) 	C1,C2, C4
Il calcolo dei limiti	Conoscere i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	Calcolare i limiti di funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Risolvere le forme indeterminate <ul style="list-style-type: none"> - Usare i limiti notevoli - Confrontare infinitesimi e infiniti - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione 	C2, C4

PRIMO PERIODO

La derivata di una funzione	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	Calcolare la derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Calcolare il differenziale di una funzione <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le derivate alla fisica 	C2, C3, C4, C6
I teoremi del calcolo differenziale	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili	<ul style="list-style-type: none"> - - - Applicare il teorema di Rolle - Applicare il teorema di Lagrange - Applicare il teorema di Cauchy - Applicare il teorema di De L'Hospital 	C2, C3, C4,
I massimi, i minimi e i flessi	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima <ul style="list-style-type: none"> - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive - Risolvere i problemi di massimo e di minimo 	C2, C3, C4, C6

SECONDO PERIODO

Lo studio delle funzioni	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale - Applicare lo studio di funzioni - Risolvere un'equazione in modo approssimato 	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare una funzione e tracciare il suo grafico - Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa - Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica - Risolvere i problemi con le funzioni - Separare le radici di un'equazione - Risolvere in modo approssimato un'equazione 	C2, C3, C4, C5, C6
Gli integrali indefiniti	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti 	C2, C3, C4, C5, C6

	del calcolo integrale	funzioni anche non elementari	- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte	
Gli integrali definiti	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari - Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici - Calcolare il valore approssimato di un integrale 	<ul style="list-style-type: none"> - - - Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolare il valor medio di una funzione - Operare con la funzione integrale e la sua derivata - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali impropri - Applicare gli integrali alla fisica - Calcolare il valore approssimato di un integrale definito - 	C2,C3, C4, C5,C6
Le equazioni differenziali	Conoscere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di equazione differenziale - Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari - Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti - Risolvere problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine - Applicare le equazioni differenziali alla fisica 	C2,C4, C5, C6
Le distribuzioni di probabilità	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete - Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali continue 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard - Valutare l'equità e la posta di un gioco aleatorio - Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale o di Poisson - Standardizzare una variabile casuale - Studiare variabili casuali continue che hanno distribuzione uniforme continua o normale 	C4, C5, C6
Geometria analitica nello spazio	Il piano condizione perpendicolarità e parallelismo, distanza tra punti, la sfera	Calcolare l'equazione di un piano, di una sfera	- Risolvere semplici problemi	C2,C3, C4

A causa dell'emergenza epidemiologica in corso, se le modalità di lezione a distanza DAD o con classi miste in DID permanessero a lungo, la programmazione potrebbe essere consistentemente rimodulata.

Strumenti di verifica: Negli scrutini del primo trimestre come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e volte ad accertare conoscenze, capacità e competenze specifiche; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere siano:

trimestre (primo periodo): due

pentamestre (secondo periodo): tre

Forme di verifica sincrone, asincrone, miste possono essere:

- verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione; questionari/esercizi,
- verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo;
- produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni.) nei tempi indicati dal docente
- svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

Educazione civica: si seguiranno in linea di massima le indicazioni fornite dalla programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica che è stata elaborata dalle docenti di Diritto/Economia, referenti della disciplina, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. In particolare per il quinto anno, nel Pentamestre, si dedicheranno tre ore ad analisi di dati e grafici come supporto all'analisi quantitativa degli argomenti di educazione civica".

Criteri di valutazione delle prove: Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di applicare quanto appreso, logicità dell'elaborato o dell'esposizione, uso del linguaggio specifico.

Criteri di valutazione finali: Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: situazione di partenza, grado di progressione del processo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, continuità nell'impegno a scuola e a casa, partecipazione al dialogo educativo.

Criteri di sufficienza (standard minimo): Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma, esporre in modo corretto quanto appreso, applicare, in contesti algebricamente e concettualmente semplici, i contenuti appresi.

La seguente programmazione parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico. e I contenuti presentati sono stati organizzati per temi, talvolta articolati in unità didattiche.

Nella programmazione sono indicate con C1, C2, ..C7 le competenze che ciascun tema/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

- C1. Osservare e identificare fenomeni.
- C2. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- C3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- C4. Comprendere, anche attraverso problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana, la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche.
- C5. Comprendere il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
- C6. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- C7. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive, anche in relazione a ricadute sul problema delle risorse energetiche

Primo periodo			
Unità	Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
<p>Unità 1</p> <p>Il potenziale elettrico e la capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, elettronvolt (eV). • La circuitazione del campo elettrico e la sua conservatività. • Superfici equipotenziali; deduzione di dal potenziale. • Potenziale elettrico nei conduttori • Teorema di Coulomb • La capacità e i condensatori piani. • Condensatori in serie ed in parallelo. • Energia immagazzinata in un condensatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire l'energia potenziale e il potenziale elettrico • Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero. • Definire la circuitazione del campo elettrico. • Saper applicare correttamente il principio di conservazione di energia nell'ambito elettrostatico. • Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali e la loro relazione geometrica con le linee di campo. • Calcolare la capacità equivalente di più condensatori • Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia 	<p>C2,C3,C5</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • • 	<ul style="list-style-type: none"> • • 	

<p>Unità 2 La corrente elettrica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica e la forza elettromotrice. • Resistenza elettrica e leggi di Ohm. • Dipendenza della resistività dei materiali dalla temperatura. • Resistori in serie e in parallelo. • Leggi di Kirchhoff e semplici circuiti elettrici. • Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper schematizzare un circuito elettrico. • Saper applicare le leggi di Ohm e la relazione fra la resistività di un materiale e la temperatura. • Calcolare la resistenza equivalente di un sistema di resistori. • Applicare le leggi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici. • Comprendere le possibili applicazioni dei circuiti RC. • Saper calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito. 	<p>C2,C3,C 4, C5,C6</p>
<p>Unità 3 Il magnetismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La forza magnetica e le linee del campo magnetico. • Forza magnetica fra fili percorsi da corrente e definizione di Ampere. • L'intensità del campo magnetico. • Campi magnetici di alcune distribuzioni di corrente. • Forze magnetiche sui fili percorsi da corrente. • Momento torcente magnetico • Forza di Lorentz. • Moto di una carica elettrica nel campo magnetico. • Teorema di Gauss per il magnetismo e teorema della circuitazione di Ampere. • Proprietà magnetiche della materia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il teorema della circuitazione di Ampere per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente. • Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide. • Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. • Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. • Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico in corrente continua e il suo impatto nelle diverse situazioni della vita reale. • Descrivere come la magnetizzazione residua possa essere utilizzata nella realizzazione di memorie magnetiche digitali. 	<p>C1, C2, C3, C5,C6,C7</p>
<p>Unità 4 Induzione Elettromagnetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente indotta. • Flusso di campo magnetico concatenato con un circuito. • Legge di Faraday-Neumann. • Legge di Lenz. • Autoinduzione e mutua induzione. • Circuiti RL. • Energia e densità di energia del campo magnetico. • <i>Circuiti elettrici a corrente alternata.</i> • <i>Alternatore e dinamo.</i> • <i>Il trasformatore.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la fenomenologia dell'induzione elettromagnetica e origine della forza elettromotrice indotta. • Applicare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz. • Determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche e costruttive. • Calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente continua. • Risolvere semplici circuiti in corrente alternata. 	<p>C2, C3, C5, C6, C7</p>

All'inizio dell'anno si potrà rendere necessario il completamento di alcuni argomenti di elettrostatica, eventualmente non approfonditi durante il quarto anno, necessari per lo svolgimento del programma del quinto anno di corso.

Secondo periodo			
Unità	Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
Unità5 Onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Campo elettrico indotto . • Propagazione del campo elettromagnetico e velocità della luce. • Equazioni di Maxwell. • Onde elettromagnetiche. • Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche • Spettro elettromagnetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre e discute le equazioni di Maxwell. • Definire le caratteristiche di un'onda elettro- magnetica e analizzarne la propagazione. • Saper classificare le onde. • Elettromagnetiche in funzione della loro lunghezza d'onda. • Descrivere l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nel campo delle telecomunicazioni. 	C2, C3, C4 C6,C7
Unità 6 Relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> • Esperimento di Michelson e Morley. • Trasformazioni di Lorentz e i postulati di Einstein. • Simultaneità degli eventi, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. • Massa, quantità di moto ed energia relativistiche. • L'equivalenza massa-energia. • Introduzione alla relatività generale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato dell'esperimento di Michelson e Morley. • Comprendere le implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e distanza. • Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze. • Formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica. • Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico. 	C2,CC5, C6,C7
Unità 7 Crisi della fisica classica	<ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti di Thomson, Rutherford, Millikan. • Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. • Effetto fotoelettrico ed effetto Compton. • Spettri atomici e modelli atomici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le carenze concettuali della fisica classica nella descrizione dell'interazione fra radiazione e materia e genesi del concetto di quanto di energia. • Comprendere l'interpretazione quantistica dell'effetto fotoelettrico e dell'effetto Compton. • Saper utilizzare il modello di Bohr nell'analisi degli spettri dell'atomo di idrogeno. 	C2,C3,C5, C6,C7
Unità 8 La natura quantistica dell'atomo	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà ondulatorie della materia (de Broglie). • Il principio di indeterminazione • Onde di probabilità. • Numeri quantici dell'atomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper illustrare il dualismo onda-corpuscolo e formulare la relazione di de Broglie. • Comprendere il principio di indeterminazione di Heisenberg. • Saper enunciare e discutere il principio di sovrapposizione delle funzioni d'onda. • Saper identificare i numeri quantici che determinano l'orbita ellittica e la sua orientazione. 	C2,C3,C5, C6,C7

		<ul style="list-style-type: none"> • Discutere i limiti di applicabilità della fisica classica e moderna. 	
--	--	--	--

In corsivo sono indicati gli argomenti opzionali: il loro svolgimento sarà a discrezione del singolo docente che valuterà la situazione della classe.

A causa dell'emergenza epidemiologica in corso, se le modalità di lezione a distanza DAD o con classi miste in DID permanessero a lungo, la programmazione potrebbe essere consistentemente rimodulata.

Strumenti di verifica: Negli scrutini del primo trimestre come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e volte ad accertare conoscenze, capacità e competenze specifiche; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere siano:

trimestre (primo periodo): due
pentamestre (secondo periodo): tre

Forme di verifica sincrone, asincrone, miste possono essere:

- verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione; questionari/esercizi,
- verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo;
- produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni.) nei tempi indicati dal docente
- svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

Educazione civica: si seguiranno in linea di massima le indicazioni fornite dalla programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica che è stata elaborata dalle docenti di Diritto/Economia, referenti della disciplina, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. In particolare per il quinto anno, nel Pentamestre, si dedicheranno tre ore al concetto di "Ambiente e Onde elettromagnetiche" nella tematica dello sviluppo sostenibile.

Criteri di valutazione delle prove: Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di applicare quanto appreso, logicità dell'elaborato o dell'esposizione, uso del linguaggio specifico.

Criteri di valutazione finali: Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: situazione di partenza, grado di progressione del processo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, continuità nell'impegno a scuola e a casa, partecipazione al dialogo educativo.

Criteri di sufficienza (standard minimo): Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma, esporre in modo corretto quanto appreso, applicare i contenuti appresi.

Novembre 2020

Docente: Nicoletta Marati

PROGRAMMAZIONE ANNUALE INDIVIDUALE

Anno Scolastico 2020/21

Docente: DANIELA DODARO

Disciplina: INGLESE - CLASSE 5F

Libri di testo:

M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Mind. Compact edition*

Analisi della situazione iniziale

La classe dimostra interesse verso la disciplina e partecipa attivamente al dialogo educativo; la lezione si svolge in clima sereno e collaborativo, anche se il contributo personale deve essere talvolta stimolato; l'impegno nel lavoro a casa è autonomo, adeguato e costante per la maggior parte degli alunni, pochi necessitano ancora dell'incoraggiamento e della supervisione della docente. La conoscenza delle strutture morfo-sintattiche risulta adeguata, con alcune eccellenze; tuttavia un esiguo numero di alunni mostra ancora qualche difficoltà nell'elaborazione coesa del testo scritto.

Obiettivi formativi

- Sviluppo delle procedure logico-cognitive
- Approfondimento delle capacità di analisi e di sintesi
- Approccio critico e problematico alla disciplina, migliorando la capacità di affrontare i temi in modo interdisciplinare;
- Sviluppo della capacità di autovalutazione
- Sviluppo della capacità di esaminare un testo distinguendo le idee essenziali da quelle accessorie;
- Consolidamento del linguaggio specifico

Obiettivi didattici specifici

- Visione organica e transazionale dello sviluppo della storia letteraria dei secoli XIX e XX: eventi storici e conseguenze sociali; tematiche; caratteristiche dei movimenti letterari
- Utilizzo corretto delle strutture della lingua inglese e del lessico specifico in letteratura.
- Acquisizione di strategie di lettura, comprensione, analisi dei testi e di tecniche per la sintesi e per la trattazione di specifici argomenti.
- Capacità di orientarsi nei movimenti e correnti della storia della letteratura e nelle tematiche della produzione dei singoli autori.

Contenuti specifici della disciplina

Piano Integrato degli Apprendimenti (P.A.I.) The Romantic Age

- ❖ S. T. Coleridge
- ❖ The Second Romantic Generation: J. Keats (verrà trattato in modo sommario in parallelo con O. Wilde)

The Victorian Age

- ❖ Historical background
- ❖ The Victorian Novel: C. Dickens, the Brontë Sisters, R. L. Stevenson, L. Carroll, T. Hardy, O. Wilde.

The Modern Age

- ❖ Historical background
- ❖ Modern poetry: T.S.Eliot
- ❖ Modern Novel: J. Conrad, E. M. Forster, J. Joyce, V. Woolf, G. Orwell, F. S. Fitzgerald

The Present Age

- ❖ Historical background
- ❖ The Theatre of Absurd: S. Beckett

Nuclei tematici diacronici

- ❖ Being a Woman
- ❖ Travelling
- ❖ Man and society
- ❖ Science and society
- ❖ Imagination

Educazione Civica. In linea con la programmazione di Educazione Civica di Istituto e con quanto stabilito dal Dipartimento di Inglese sarà trattata la tematica relativa ai diritti umani, per complessive 3 ore, nell'arco del trimestre. Partendo dall'analisi di testi letterari si svolgerà un approfondimento storico sul lavoro minorile nell'epoca vittoriana. Nel pentamestre si contribuirà allo sviluppo dell'obiettivo 5 Agenda 20-30 relativo alla parità di genere attraverso un approfondimento delle scritture femminili.

Obiettivi minimi. Novel in the 19th and 20th century

Metodologie e Strumenti

Lo studio della letteratura è centrale nel triennio del corso liceale, e sarà inserito per quanto possibile in una scansione parallela per aree disciplinari, contenuti e nuclei tematici.

Le lezioni di letteratura saranno svolte seguendo un approccio storico e cronologico, affiancato a quello per genere e per temi. Si cercherà quanto più possibile di dare una conoscenza transnazionale della letteratura, inserendo elementi di comparazione con la cultura occidentale. Si affronterà, in particolare, lo studio del genere romanzo nel suo sviluppo dal XIX secolo al XX secolo e si approfondiranno e consolideranno le tecniche di analisi testuale. Il consolidamento delle competenze linguistico-grammaticali sarà effettuato attraverso la lettura e l'analisi dei testi letterari affrontati.

Modalità di verifica

La verifica, che è parte integrante del processo didattico-educativo, si avvarrà di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati. Le prove di tipo fattoriale, necessarie per verificare tanto la competenza linguistica quanto la conoscenza di segmenti contenutistici, saranno integrate da altre di carattere più ampio, volte a verificare la competenza comunicativa dello studente ma anche e soprattutto la sua capacità di rielaborazione dei contenuti letterari nonché di apporto critico e personale agli stessi. Compatibilmente con la situazione epidemiologica e con la possibilità di effettuare verifiche in presenza, per la **produzione scritta** verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- risposte a domande aperte; test strutturati e/o semistrutturati, *free-writing activities*; *task writing activities*

Per la verifica della capacità di **produzione orale**, intesa sia come capacità comunicativa che come conoscenza di contenuti culturali, verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- colloqui (*tasks, interaction, oral summary*)
- dibattiti, discussioni, apporti personali;
- esposizione al gruppo classe di lavori svolti, rielaborazione dei contenuti di letteratura.

Nel corso del trimestre saranno effettuate un numero minimo di due prove, mentre nel pentamestre saranno effettuate un numero minimo di tre prove; il controllo dei compiti svolti a casa costituirà un ulteriore momento di valutazione.

Criteri di valutazione: tabelle di valutazione di dipartimento

Modalità di recupero: recupero *in itinere*

LICEO SCIENTIFICO A. AVOGADRO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

PROGRAMMA DI STORIA CLASSE V F

DOCENTE PROF.SSA ALESSIA RAPONE

Sono considerati obiettivi didattici per l'insegnamento della STORIA:

Conoscenze:

- 1) procedure del metodo storico, modelli di riferimento e categorie
- 2) periodizzazioni e problemi connessi
- 3) contenuti curriculari
- 4) concetti di Storia, Storiografia, Scienza storica, Memoria collettiva
- 5) le interpretazioni fornite dagli storici sulle strutture costituenti il periodo in esame

Competenze:

- 1) identificare nei testi storiografici le informazioni, le concettualizzazioni, le interpretazioni
- 2) schematizzare mediante diagrammi temporali distinguendo la datazione, la successione, la contemporaneità
- 3) utilizzare la terminologia specialistica
- 4) analizzare dossier su temi specifici, operando connessioni tra contesti ampi
- 5) differenziare le modalità espositive della forma orale e della scrittura
- 6) supportare le ipotesi prodotte con rinvii ai testi e ai documenti

Capacità:

- 1) individuare e comprendere le informazioni contenute nei manuali
- 2) inquadrare storicamente problematiche sociali, culturali ed economiche
- 3) distinguere tra processo di breve, medio e lungo periodo
- 4) definire in modo preciso e articolato i concetti storici fondamentali
- 5) identificare le differenze e le analogie, nel tempo e nello spazio, tra storie del medesimo settore di attività umane

Metodologia e didattica:

Lezione frontale
Discussione guidata
Ricerche e approfondimenti individuali
Relazioni scritte e orali

Materiali didattici:

Libro di testo
Appunti personali
Fotocopie fornite dal docente
Materiale audiovisivo

Strumenti di verifica:

Almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1. Risorgimento e Unità d'Italia

Unità didattica 1. L'unità d'Italia

- a) Lo Statuto Albertino e il Piemonte Liberale
- b) La prima guerra d'Indipendenza
- c) Cavour
- d) La seconda guerra d'Indipendenza
- e) Garibaldi e la Spedizione dei Mille
- f) Unità d'Italia e unità tedesca
- g) La questione romana e la terza guerra di Indipendenza

Modulo 2. L'Italia liberale

Unità didattica 1. Dalla destra alla sinistra storica.

- a) La classe dirigente: Destra e sinistra
- b) Il governo della Destra
- c) La Sinistra al Potere
- d) Politica interna ed estera

Unità didattica 2. L'Italia Crispina.

- a) La politica autoritaria di Crispi
- b) L'espansione coloniale

Unità didattica 3. La crisi di fine secolo

- a) La crisi economica
- b) Tumulti di Milano
- c) Le elezioni del 1900
- d) L'assassinio di Umberto I

Unità didattica 4. L'età giolittiana

- a) Il riformismo giolittiano
- b) Il decollo industriale
- c) La guerra di Libia

- d) Il suffragio universale maschile
- e) Il Patto Gentiloni
- f) Crisi del giolittismo

Modulo 3. L'inizio del "secolo breve" e la prima guerra mondiale

Unità didattica 1. Lo scoppio della prima guerra mondiale

- a) Le cause del conflitto
- b) La guerra di posizione
- c) Fronte esterno e fronte interno

Unità didattica 2. Cultura e politica del Nazionalismo

- a) Nazionalismo versus cultura liberaldemocratica
- b) Gli intellettuali di fronte alla guerra e alla crisi delle certezze

Unità didattica 3. Neutralismo e interventismo in Italia.

- a) I neutralisti
- b) Il fronte interventista
- c) Il Patto di Londra

Unità didattica 4. Dalla guerra europea alla guerra mondiale

- a) L'intervento americano
- b) L'uscita della Russia dalla guerra
- c) La fine del conflitto

Unità didattica 5. La Rivoluzione Russa

- a) La Russia agli inizi del Novecento
- b) La rivoluzione di Febbraio
- c) La rivoluzione di Ottobre

Modulo 4. La crisi dell'Europa nel dopoguerra e il nuovo assetto politico internazionale

Unità didattica 1. La conferenza di Versailles e i trattati di pace

- a) La pace "punitiva" contro la Germania
- b) La questione della nazionalità e i trattati
- c) La Società delle Nazioni

Unità didattica 2. La crisi del dopoguerra

- a) L'egemonia economica degli Stati Uniti
- b) Il declino dell'Europa
- c) Nazionalismo ed anticolonialismo

Unità didattica 3. Il biennio rosso

- a) Crisi politiche e conflitto sociali negli Stati democratici
- b) La repubblica di Weimar

Unità didattica 4. La costruzione dell'Unione Sovietica

- a) La guerra civile e il comunismo di guerra
- b) La nuova politica economica
- c) Lo scontro di Stalin e Trotsky.

Unità didattica 5. Nascita e avvento del fascismo

- a) Gli effetti della guerra sulla società italiana
- b) La crisi dello Stato liberale
- c) L'avvento del Fascismo
- d) La costruzione del regime

Modulo 4. La crisi delle democrazie e i totalitarismi

Unità didattica 1. Il crollo di Wall Street e il New Deal

- a) Cause congiunturali e strutturali della crisi del 1929
- b) Gli effetti
- c) Roosevelt e il Nuovo Corso

Unità didattica 2. La crisi della repubblica di Weimer e il nazismo

- a) La crisi economica e la disgregazione della Repubblica
- b) La nascita del Terzo Reich
- c) La politico-sociale, organizzazione del consenso, imperialismo ed antisemitismo

Unità didattica 3. Il regismo fascista

- a) Politiche sociali e propaganda ideologica
- b) La modernizzazione autoritaria della società
- c) L'affermazione dei fascismi in Europa

Unità didattica 4. L'Italia 4. L'Italia democratica e l'antifascismo

- a) La tenuta della democrazia in Francia e Gran Bretagna
- b) L'antifascismo italiano tra tendenze e conflitti

Unità didattica 5. Lo stalinismo

- a) Industrializzazione forzata e collettivizzazione della terra
- b) Culto della personalità e repressione di massa
- c) La politica estera dell'URSS

Modulo 5. Rottura e ricostruzione dell'ordine mondiale.

Unità didattica 1. La seconda guerra mondiale

- a) Le cause del conflitto
- b) La guerra lampo
- c) Il dominio nazifascista sull'Europa
- d) L'attacco all'URSS
- e) L'intervento americano

Unità didattica 2. La Resistenza

- a) La controffensiva alleata
- b) La caduta del fascismo
- c) L'armistizio
- d) Collaborazionismo e resistenza

Unità didattica 3. La fine del conflitto e il nuovo ordine mondiale

- a) La sconfitta della Germania e del Giappone
- b) Crisi demografica e danni economici
- c) La conferenza di Parigi e i trattati di pace
- d) Il bipolarismo USA-URSS
- e) La ricostruzione
- f) La nascita della Repubblica Italiana
- g) La guerra fredda

Unità didattica 4. Il mondo dei nostri giorni

- a) La destalinizzazione e la coesistenza pacifica
- b) Scismi e sussulti nel "Campo socialista". La posizione di Cina, Romania, Cecoslovacchia
- c) Tensioni nel "Campo occidentale". La posizione egemonica degli USA

Lettura integrale del Manifesto di Ventotene di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi

Prove di verifica: interrogazioni orale e prove scritte.

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Indicata a seguito della programmazione di filosofia

Roma, 7/11/2020

Prof.ssa Alessia Rapone

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO

CLASSE V F – ANNO 2020-2021

Programmazione di Filosofia

Docente: prof.ssa Alessia Rapone

Finalità dell'insegnamento

Prendere coscienza delle categorie mentali della civiltà occidentale attraverso la comprensione della loro evoluzione a livello storico, problematico e critico.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Comprendere la terminologia specifica; riconoscere, definire ed analizzare concetti filosofici; individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici; ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi; stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati; conoscere alcune interpretazioni relative alle principali correnti filosofiche e ai maggiori filosofi.

Competenze

Acquisire l'uso della terminologia specifica; saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo; saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti; saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici: enucleare le idee centrali; distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; saper individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine; individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico; saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica.

Capacità

Acquisire e sviluppare capacità di analisi e sintesi.

Metodologia e didattica:

Lezione frontale
Discussione guidata
Ricerche e approfondimenti individuali
Relazioni scritte e orali

Materiali didattici:

Libro di testo
Appunti personali
Fotocopie fornite dal docente
Materiale audiovisivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: La finitudine umana e l'autonomia della ragione: il criticismo kantiano

Unità didattica 1. La “Critica della Ragion Pura”

Unità didattica 2. “La “Critica della ragion Pratica”

Unità didattica 3. La “Critica del Giudizio”

Modulo 2: Il senso dell'infinito e la razionalità del reale: Il Romanticismo e L'Idealismo tedesco

Unità didattica 1: La cultura romantica tedesca: caratteristiche generali.

Unità didattica 2. L'idealismo soggettivo di Fichte.

- a) La Dottrina della scienza e i suoi tre principi.
- b) Il Primato della Ragion Pratica.

Unità didattica 3. L'idealismo oggettivo di Schelling: filosofia della natura ed estetica.

- a) L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura
- b) La Filosofia della Natura
- c) Il Sistema dell'Idealismo Trascendentale

Modulo 3: L'idealismo hegeliano

Unità didattica 1. L'idealismo assoluto di Hegel.

- a) Gli scritti teologici giovanili e “Lo spirito del cristianesimo e il suo destino”
- b) La struttura dell'Assoluto: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.
- c) Il Vero è l'Intero: la Dialettica.
- d) La Fenomenologia dello Spirito.
- e) L'Enciclopedia delle scienze filosofiche
- f) La filosofia del diritto.

Modulo 4. La critica del sistema hegeliano e della razionalità.

Unità didattica 1. L'esistenza come concetto centrale della filosofia e critica della modernità:
Kierkegaard

- a) La verità del Singolo e gli stadi dell'esistenza.
- b) Possibilità, scelta e redenzione: vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- c) La disperazione, il paradosso, la fede

Modulo 5. Dall'interpretazione del mondo alla prassi rivoluzionaria. Feuerbach e Marx

Unità didattica 1. L'umanesimo integrale di Feuerbach

- a) Alienazione e ateismo.
- b) La religione dell'umanità.

Unità didattica 2. Dialettica rovesciata, materialismo storico e società futura in Marx

- a) La critica del sistema hegeliano.
- b) Lavoro e alienazione.
- c) La concezione materialistica della storia e della filosofia.
- d) Il capitale
- e) La società comunista

Modulo 3. La crisi del positivismo e il disagio della civiltà

Unità didattica 1. Schopenhauer e la critica del sistema hegeliano

- a) Le radici culturali
- b) Il velo di Maya
- c) Tutto è volontà
- d) Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- e) Il pessimismo
- f) La critica alle varie forme di ottimismo
- g) Le vie della liberazione dal dolore

Unità didattica 2. Sospetto, verità e arte nella filosofia di Nietzsche

- a) L'arte come tragedia: Apollo e Dioniso
- b) Critica della conoscenza e critica della morale cristiana
- c) Morte di Dio e nichilismo
- d) Volontà di potenza, superuomo ed eterno ritorno

Unità didattica 3. Freud e la complessità del soggetto

- a) La realtà dell'inconscio

- b) Psicoanalisi e topografia della personalità
- c) L'interpretazione dei sogni
- d) La teoria della sessualità
- e) Religione, civiltà e modernità
- f) Accenni al rapporto Freud-Lacan. Il pensiero di Lacan

Unità didattica 4. Bergson e lo spiritualismo

- a) Il tempo spazializzato e la durata reale della coscienza
- b) Il flusso di coscienza come esperienza del tempo
- c) Il tempo della fisica e il tempo della coscienza. Rapporto Bergson-Einstein
- d) La metafisica dell'0 "slancio vitale" e l'errore delle teorie evoluzionistiche

Unità didattica 5. L'esistenzialismo

- a) Sartre: esistenza e libertà; dalla "nausea" all'"impegno", esistenza e libertà

Verifiche: colloquio orale e prove scritte

Lettura integrale dei seguenti testi: Hans Jonas "Il concetto di Dio dopo Auschwitz"; "M. Foucault "Discorso e verità"

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'UDA di Educazione Civica e saranno trattati i seguenti temi:

I diritti dei lavoratori. Un percorso: dal "lavoro alienato" di Marx alla riforma Giolitti (tutela del lavoro minorile e femminile) all'articolo 35-36-37 della Costituzione Italiana; l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori; la legge Biagi del 2003.

Sono stati trattati anche i seguenti temi:

- La nascita della Costituzione Italiana e i primi 12 articoli
- La libertà di espressione e di pensiero : sarà sviluppata una riflessione che andrà a ricostruire le radici di questa libertà a partire dalla filosofia socratica e dall'antico stoicismo greco e romano attraverso lo sviluppo del concetto di Parresia, con particolare riguardo alla trattazione di M. Foucault, fino ad arrivare agli articoli 5, 19 e all'articolo 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1955)

- Gli Organismi internazionali (Carta delle Nazioni Unite)
- La Nascita dell'Unione Europea (dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Maastricht)

Prof.ssa Alessia Rapone

Roma, 7/11/2020

FINALITA'

Lo studio della disciplina per il quinto anno del liceo scientifico comprende la Chimica organica, la Biochimica, le Biotecnologie e le Scienze della Terra. Ha come finalità la scoperta del nostro Pianeta in senso globale, delle relazioni tra la Biologia e Chimica, del ruolo dell'Uomo nelle trasformazioni dell'ambiente biotico e abiotico con il supporto delle conoscenze acquisite precedentemente non solo per le scienze naturali, ma anche in ambiti pluridisciplinari. Lo studente sarà in grado di operare uno studio di sintesi sulla base di quanto già appreso e del materiale oggetto di studio per il corrente anno scolastico. Attraverso lo studio di questa disciplina, sarà condotto in una visione globale di collegamento delle scienze sperimentali: dalla Biologia alla Fisica, dall' Anatomia alla Biochimica, dalla Mineralogia alla Chimica. Nella acquisizione dei nuovi concetti lo studente dovrà far riemergere molte delle conoscenze assimilate in precedenza. Molti degli argomenti, trattati in questo ambito, avranno la funzione di sollecitare gli studenti ad una maggiore sensibilizzazione verso i problemi ambientali del mondo che li circonda (impatto ambientale, difesa del territorio, forme di inquinamento e loro effetti, azioni efficaci per attuare uno sviluppo sostenibile).

OBIETTIVI didattici

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
- Acquisizione di un corretto linguaggio scientifico, essenziale sia per decodificare i testi sia per comprendere in senso pieno i concetti relativi alle singole discipline
- Capacità di esporre in modo corretto e con rigore logico gli argomenti richiesti
- Capacità di rielaborare quanto studiato in modo autonomo
- Capacità di collegamento tra le varie discipline e tra le relative conoscenze acquisite in precedenza
- Acquisizione di capacità di esprimere valutazioni critiche nei confronti di informazioni che provengono dalla rete e altre fonti
- Raggiungimento graduale della capacità di affrontare lo studio di testi scientifici o di articoli di riviste scientifiche, senza il supporto dell'insegnante, comprendendone la terminologia e i contenuti
- Capacità di gestire responsabilmente lo studio personale nel corso dell'anno scolastico, in preparazione all'Esame di Stato

OBIETTIVI specifici

- Conoscere i flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra
- Individuare relazioni tra progresso tecnologico e alterazioni del Sistema Terra.
- Analizzare e discutere gli effetti dell'intervento umano sull'ambiente naturale
- Comprendere e spiegare il concetto di sviluppo sostenibile
- Analizzare le relazioni tra le diverse componenti ambientali
- Conoscere il concetto di risorsa e di rischio
- Conoscere gli aspetti dell'anabolismo e del catabolismo degli esseri umani e le caratteristiche delle funzioni che sono collegate a questi aspetti.
- Analizzare gli effetti dell'intervento umano sull'ecosistema.
- Sviluppare ed approfondire una consapevolezza in merito alla tutela della Salute.
- Individuare gli aspetti etici legati alle biotecnologie

OBIETTIVI formativi più complessi

- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze chimico-fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) e
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle

dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

METODO

Il principio fondamentale è l'autonomia, nella gestione personale dell'alunno, del proprio tempo e delle proprie risorse. Pertanto l'insegnante cercherà di essere sempre presente e disponibile, ma di intervenire sempre meno, lasciando all'alunno il compito di comprendere ed elaborare i temi usando testi ed approfondimenti, scelti dal docente o dallo studente, che dovrà utilizzare autonomamente. L'insegnante sarà protagonista della lezione frontale in cui saranno proposti i concetti fondamentali, che ognuno degli alunni dovrà approfondire e curare in modo autonomo, utilizzando sempre meno il supporto del docente.

Questa metodologia consente di raggiungere un duplice risultato: uno sul fronte didattico che riguarda, appunto, l'autonomia e la capacità di rielaborare i messaggi appresi, l'altro sul fronte puramente pratico legato alla riduzione dei tempi che già sono esigui (tre ore settimanali per svolgere un programma vasto e complesso). Quanto detto, sia chiaro, nulla toglie allo studente, infatti le spiegazioni degli argomenti saranno comunque curate e soprattutto durante le interrogazioni potranno essere approfonditi o chiariti dei temi, anche da parte degli stessi alunni, che hanno lasciato nei ragazzi dei dubbi.

La lezione sarà quindi articolata su due fronti, ugualmente importanti:

- a) Spiegazione per concetti degli argomenti, durante la quale verranno fatti riferimenti a temi di possibile approfondimento individuale (con l'eventuale indicazione di testi, siti internet, video, documenti scientifici).
- b) Interrogazione durante la quale sarà valutato l'alunno (vedi sezione "valutazione") e verranno approfonditi argomenti di comune interesse, inseriti nel programma, da parte degli stessi studenti, con l'intervento, se necessario, del docente.

Nel caso in cui si debba ricorrere ad una **Didattica a Distanza (DaD)** le lezioni potrebbero essere suddivise in sincrone e asincrone per evitare l'eccessiva esposizione allo schermo di studenti e docenti.

Lezioni sincrone: prevedono, rispetto alla lezione in presenza, ritmi più rapidi e scanditi per dare spazio al coinvolgimento e alla partecipazione degli studenti. Si prevede di utilizzare il modello della lezione segmentata: suddivisione in segmenti didattici della durata ciascuno di 10-15 minuti. Le fasi della lezione si articoleranno in una prima parte di comunicazione del docente in cui si esplicitano gli obiettivi specifici della lezione, anche attraverso mappe di collocazione dei nuovi apprendimenti e/o anticipatori grafici, sulla base delle preconoscenze. In una seconda parte si darà spazio ad attività di rielaborazione e applicative degli studenti (domande rapide, esercizi da svolgere, ipotesi da formulare). Nella terza fase il docente avrà il ruolo di sintetizzare il modulo attraverso l'uso di strumenti visivi (foto, brevi video) e/o sarà possibile discutere con la classe alcuni dei lavori di rielaborazione svolti dagli studenti per riorganizzare rapidamente il flusso dei contenuti. Alla fine del modulo il docente, grazie agli elementi raccolti potrà dare una valutazione formativa agli studenti. Verranno forniti via via agli studenti materiali con i quali possano approfondire l'argomento in autonomia (video, presentazioni in PowerPoint, documenti) per poi parlarne nella lezione successiva in una sessione chiarimenti e domande che si deve necessariamente prevedere e che potrebbe anche essere in asincrono attraverso chat delle piattaforme in uso.

Lezioni asincrone: sarà necessario armonizzare la durata dei contenuti asincroni (brevi lezioni registrate, video, presentazioni in ppt, documenti) con la proposta di attività che coinvolgano lo studente, anche in contesti collaborativi e relazionali con i compagni. La conclusione del percorso dovrebbe portare alla condivisione con il docente dei lavori svolti dal singolo studente o dal gruppo. L'attività asincrona può avere valenza di recupero o di potenziamento/approfondimento a seconda delle esigenze del gruppo classe.

STRUMENTI

- libri di testo
- articoli di quotidiani e di riviste specializzate, siti web specialistici, visione di estratti di conferenze di interesse scientifico
- presentazioni in PowerPoint,
- laboratorio di Scienze per esperienze e lezioni *
- videolezioni, videolab.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella valutazione si terrà conto:

- dell'impegno e dell'assiduità
- dei progressi manifestati in rapporto al livello di partenza
- della partecipazione attenta e positiva
- della conoscenza dei contenuti richiesti
- del raggiungimento degli obiettivi didattici
- della risposta puntuale alla domanda fatta
- degli eventuali approfondimenti personali estranei al libro di testo, che testimoniano un particolare interesse per la disciplina.

Potranno essere valutati positivamente interventi particolarmente pertinenti che testimonino assiduità nell'attenzione e continuità nello studio. Saranno invece valutati negativamente interventi mancati a causa della distrazione e incostanza nell'impegno.

Non si ritengono secondari, nella valutazione globale, alcuni obiettivi educativi riguardanti il rispetto delle persone, dei luoghi e la capacità di relazionarsi all'interno di una comunità quale quella scolastica

Verifica formativa

Viene effettuata durante lo svolgimento di un'unità didattica, non prevede sempre l'assegnazione di un voto, ma offre elementi di giudizio ed autovalutazione, controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, controlla l'efficacia del lavoro svolto. Gli strumenti di verifica sono colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo, controllo dei quaderni di appunti ed esercizi.

Verifica sommativa

Le verifiche scritte di tipo sommativo sono programmate al termine di una o più unità didattiche, sono mirate ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, nonché il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo, prevedono una valutazione secondo una griglia definita dai docenti, concordata a livello collegiale e di consiglio di classe.

Gli strumenti di verifica sono interrogazioni, prove strutturate o semi-strutturate, eventuali prodotti multimediali individuali o di gruppo.

La valutazione delle verifiche scritte sarà necessariamente affiancata a quella delle interrogazioni in cui l'alunno avrà modo di dimostrare appieno le proprie capacità espositive e di sintesi, laddove nel test è più facile valutare la conoscenza, la comprensione dei linguaggi specifici, la capacità di collegamento e rielaborazione di quanto appreso.

Si prevede un congruo numero di verifiche orali, ma in caso di necessità le verifiche orali potranno essere sostituite e/o integrate con test, strutturati o semi-strutturati, questionari e quesiti, a risposta singola o multipla, trattazioni sintetiche ed esercizi di comprensione del testo.

Nel caso in cui si debba ricorrere alla DaD le verifiche scritte sommative saranno svolte in date preannunciate, durante una videolezione preferibilmente mediante l'uso di due dispositivi che consentano al docente il controllo ambientale e del foglio di lavoro dello studente. Le verifiche orali si svolgeranno in una videoconferenza limitata a gruppi di studenti, anche in momenti diversi dalla lezione, in accordo con gli stessi.

Sono previste almeno due verifiche tra scritte e orali nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Per le valutazioni si utilizzerà la tabella docimologica di riferimento, in decimi.

I voti allo scrutinio verranno espressi con numeri interi e rappresenteranno il risultato di verifiche e valutazione basati sui criteri sopra indicati con relativo arrotondamento.

Nel registro elettronico i voti saranno invece trascritti integralmente, con l'uso di decimali, se necessario, per cogliere e marcare le differenze all'interno della banda di oscillazione docimologica.

CONTENUTI

Si stabiliscono gli obiettivi di apprendimento, le competenze e le abilità che gli studenti devono conseguire, salvo adattare gli stessi al livello di partenza della classe e alle necessità propedeutiche.

Educazione civica: in accordo con la programmazione di Educazione Civica d'istituto e con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze, sarà trattato il tema dello sviluppo sostenibile, declinato in modo trasversale nei contenuti della programmazione per complessive 3 ore annue.

Sono previste una o più unità di approfondimento e lavori degli studenti che porteranno ad una valutazione dedicata.

SCIENZE DELLA TERRA

Contenuti	Competenze	Abilità
<u>UD 1 I fenomeni vulcanici</u> Il meccanismo eruttivo Tipi di eruzione e magma Attività eruttiva Edifici vulcanici Prodotti e manifestazioni gassose Rischio vulcanico: previsione e prevenzione	Conoscere la distribuzione globale dei vulcani Comprendere le cause delle eruzioni Riconoscere l'attività esplosiva ed effusiva Distinguere i diversi prodotti dell'eruzione	Distinguere i vari tipi di eruzio Spiegare la relazione tra tipo d magma, eruzione ed edificio vulcanico Definire il rischio vulcanico

OBIETTIVI MINIMI: Composizione del magma e attività eruttiva esplosiva ed effusiva. Il meccanismo eruttivo e gli edifici vulcanici. Prodotti e manifestazioni gassose. Riconoscere l'attività

<u>UD 2 I fenomeni sismici</u> Comportamento elastico delle rocce Origine del terremoto Propagazione e registrazione delle onde sismiche Classificazione dei terremoti Effetti del terremoto Scala di intensità e magnitudine Previsione e controllo dei terremoti	Comprendere che cosa è un sisma alla luce dei fenomeni di rimbalzo elastico Descrivere i vari tipi di onde generate in un terremoto Conoscere la distribuzione geografica delle aree sismiche Sapere come prevenire i danni di un sisma	Capire come si propagano le onde sismiche Confrontare magnitudo e intensità Confrontare la previsione deterministica e la previsione statistica
---	--	---

Obiettivi minimi:

Comportamento elastico delle rocce. Origine del terremoto. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Classificazione terremoti. Intensità (scala MCS) e magnitudo.

Conoscere la distribuzione geografica delle aree sismiche.

Contenuti	Competenze	Abilità
<u>UD 3 Struttura della Terra</u> Interno della Terra Modello stratificato Flusso di calore Litologia dell'interno della Terra	Descrivere gli involucri concentrici della Terra Dare la definizione di gradiente e grado geotermico Dare la definizione di flusso termico Descrivere le differenze tra crosta continentale e crosta oceanica	Classificare in base ai criteri chimico-mineralogici Classificare in base allo stato fisico dei materiali Spiegare l'origine del calore interno Interpretare l'andamento della geoterma Saper riprodurre un modello schematico dei moti convettivi
Obiettivi minimi: Descrivere gli involucri concentrici della Terra. Dare la definizione di gradiente e grado geotermico e flusso termico. Descrivere le differenze tra crosta continentale e crosta oceanica.		

<p><u>Magnetismo terrestre</u> Campo magnetico terrestre Paleomagnetismo Magnetizzazione termoresidua, detritica residua, chimica residua Stratigrafia magnetica</p>	<p>Dare la definizione di campo magnetico terrestre Dare la definizione delle tre caratteristiche fondamentali che descrivono il campo magnetico Comprendere i tre tipi di magnetizzazione rimanente Descrivere gli intervalli di polarità</p>	<p>Saper spiegare la declinazione magnetica, l'inclinazione e l'intensità del campo magnetico Mettere in relazione i moti convettivi con il campo magnetico terrestre Spiegare la "cronostratigrafia magnetica"</p>
<p>Obiettivi minimi: Dare la definizione di campo magnetico terrestre. Dare le definizioni di declinazione magnetica, inclinazione e intensità del campo magnetico.</p>		
<p><u>UD 4 La tettonica delle placche</u> Suddivisione della litosfera in placche Vulcanismo, sismicità e placche Celle convettive e punti caldi</p>	<p>Dare la definizione di placca Classificare i tipi di margini Spiegare il "mosaico globale" Spiegare l'attività ai margini delle placche Descrivere i vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, interplacca</p>	<p>Comprendere i possibili meccanismi alla base del movimento delle placche Mettere in relazione l'attività delle placche con la formazione dei terremoti Distinguere i meccanismi che portano alla formazione dei diversi vulcani</p>
<p>Obiettivi minimi: Dare la definizione di placca. Classificare i tipi di margini. Celle convettive e punti caldi. Spiegare il "mosaico globale". Spiegare l'attività ai margini delle placche. Descrivere i vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, interplacca.</p>		
<p><u>L'espansione del fondale oceanico</u> Morfologia e struttura del fondo oceanico Modalità e prove dell'espansione oceanica</p>	<p>Descrivere il sistema delle dorsali medio-oceaniche Dare la definizione di rift valley Elencare le principali dorsali Sapere quali sono i costituenti delle dorsali Comprendere il meccanismo di espansione del fondo oceanico Elencare le prove/conseguenze dell'espansione oceanica</p>	<p>Comprendere la relazione tra rift valley e attività geologica recente Spiegare quali sono i costituenti delle dorsali Spiegare la composizione delle dorsali in relazione alla attività e all'età Collegare il tipo di magma al meccanismo di espansione Mettere in relazione i moti convettivi con il campo magnetico terrestre Spiegare le prove/conseguenze dell'espansione oceanica</p>
<p>Obiettivi minimi: Morfologia e struttura del fondo oceanico. Dare la definizione di rift valley Elencare le principali dorsali. Sapere quali sono i costituenti delle dorsali . Collegare il tipo di magma al meccanismo di espansione. Spiegare le conseguenze dell'espansione oceanica.</p>		
<p><u>I margini continentali</u> I tre tipi di margini continentali: passivi, trasformativi, continentali attivi</p>	<p>Elencare i tipi di margine continentale Distinguere i tre tipi di margine in</p>	<p>Spiegare le principali differenze tra i tipi di margine continentale Illustrare gli elementi morfotettonici</p>

Collisioni e orogenesi	relazione alle loro caratteristiche e alle fasi di formazione Descrivere il sistema arco-fossa Descrivere gli stadi del processo di orogenesi per collisione	principali dei sistemi arco-fossa Spiegare la relazione tra collisione e orogenesi
Obiettivi minimi: Elencare i tipi di margine continentale. Descrivere il sistema arco-fossa. Descrivere gli stadi del processo di orogenesi per collisione		

CHIMICA

Contenuti	Obiettivi	
	Competenze	Abilità
<u>UD 1 La chimica organica</u> <ul style="list-style-type: none"> Il carbonio Ibridazione degli orbitali Composti organici 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la configurazione elettronica e le proprietà del carbonio Saper descrivere il meccanismo di ibridazione Illustrare i legami chimici del carbonio 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare le diverse ibridazioni del carbonio Mettere correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare
Obiettivi minimi: Conoscere la configurazione elettronica e le proprietà del carbonio Saper descrivere il meccanismo di ibridazione. Illustrare i legami chimici che può formare.		
<u>Rappresentazione delle molecole organiche</u> <ul style="list-style-type: none"> Formule molecolari Formule di struttura Conformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche con la formula condensata e semplificata Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare e utilizzare la rappresentazione per orbitali, formula prospettiva, proiezione di Fischer, modelli ball & stick e spacefill
Obiettivi minimi: Riconoscere le formule molecolari, le formule di struttura e le diverse conformazioni. Rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche con la formula condensata e semplificata.		
<u>UD 2 Idrocarburi saturi</u> <ul style="list-style-type: none"> Alcani e cicloalcani Radicali alchilici Nomenclatura Proprietà fisiche e chimiche Reazioni di alogenazione Reazione di combustione 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le caratteristiche generali degli idrocarburi saturi Attribuire il nome IUPAC Scrivere l'equazione chimica della reazione di sostituzione radicalica (alogenazione) e di combustione 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere le formule degli idrocarburi saturi Scrivere e spiegare il meccanismo di reazione di sostituzione Descrivere gli stadi di reazione di alogenazione

<p>Obiettivi minimi: Riconoscere le caratteristiche generali degli idrocarburi saturi. Scrivere le formule degli idrocarburi saturi. Attribuire il nome IUPAC. Saper scrivere l'equazione chimica delle principali reazioni.</p>		
<p><u>Idrocarburi insaturi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Alcheni, cicloalcheni e alchini Nomenclatura degli idrocarburi insaturi Reazioni di addizione elettrofila Elettrofilo, nucleofilo Carbocatione e regola di Markovnikov 	<ul style="list-style-type: none"> Attribuire il nome IUPAC e tradizionale Dare la definizione di elettrofilo e nucleofilo Elencare le principali reazioni di addizione Scrivere l'equazione chimica della reazione di addizione elettrofila Scrivere gli stadi della reazione di addizione 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le specie elettrofile e nucleofile Spiegare il meccanismo di reazione e la formazione del carbocatione Comprendere l'aspetto cinetico della reazione
<p>Obiettivi minimi: Attribuire il nome IUPAC e tradizionale agli idrocarburi insaturi. Dare la definizione di elettrofilo e nucleofilo. Saper scrivere l'equazione chimica delle principali reazioni.</p>		
<p><u>Isomeria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Isomeri stereoisomeri Composti chirali Racemi 	<ul style="list-style-type: none"> Dare la definizione di isomeri e stereoisomeri Classificare gli isomeri costituzionali in base alle differenti connessioni tra gli atomi Chiarire le caratteristiche particolari e l'importanza biologica dell'isomeria ottica 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare gli isomeri costituzionali in base al diverso scheletro carbonioso, diverso gruppo funzionale, diversa posizione dello stesso gruppo funzionale Scrivere i diversi isomeri di un composto dato
<p>Obiettivi minimi: Dare la definizione di: Isomeri, stereoisomeri. Riconoscere le caratteristiche dei composti chirali. Spiegare cosa si intende per racemo. Identificare gli isomeri costituzionali e gli stereoisomeri.</p>		
<p><u>Idrocarburi aromatici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Benzene Teoria della risonanza Regola di Huckel Nomenclatura dei composti aromatici Radicali Sostituzione elettrofila aromatica 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene Scrivere il meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica. Comprendere la stabilità del benzene. Attribuire i nomi ai composti aromatici. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene Spiegare il meccanismo di reazione dei composti aromatici Mettere in relazione la forma della molecola del benzene con la lunghezza di legame
<p>Obiettivi minimi: Confrontare tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene. Attribuire i nomi ai composti aromatici. Comprendere la stabilità del benzene. Saper scrivere l'equazione chimica delle principali reazioni.</p>		

<p><u>UD 3 Classi di composti organici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi funzionali • Alogenoderivati • Alcoli, fenoli, eteri • Aldeidi e chetoni • Acidi carbossilici e loro derivati • Esteri • Saponi • Ammine e ammidi • Composti eterociclici • Polimeri di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse classi di composti organici • Attribuire il nome ai diversi composti organici • Descrivere le proprietà chimiche e fisiche dei composti organici • Conoscere le principali reazioni chimiche • Distinguere i detergenti in anionici, cationici, non ionici • Classificare le ammine in primarie, secondarie e terziarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire le relazioni tra la presenza di uno o più gruppi funzionali e la reattività chimica • Spiegare i meccanismi di reazione • Comprendere le differenze tra catene lineari e ramificate • Descrivere il comportamento dei tensioattivi • Saper distinguere tra polimeri di addizione e di condensazione
<p><u>Obiettivi minimi:</u> Riconoscere le diverse classi di composti organici dai gruppi funzionali presenti. Descrivere le proprietà chimiche e fisiche dei composti organici. Distinguere i detergenti in anionici, cationici, non ionici. Descrivere il comportamento dei tensioattivi. Saper distinguere tra polimeri di addizione e di condensazione</p>		
<p><u>UD 4 Biomolecole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati • Lipidi • Proteine • Acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra reazione di condensazione e di idrolisi • Riconoscere in ciascun tipo di biomolecola il monomero costituente • Descrivere le caratteristiche strutturali del DNA che gli conferiscono la capacità di autoreplicarsi e di fungere da base molecolare per la trasmissione dell'informazione genetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione tra unità base e struttura polimerica • Indicare l'importanza della stereoisomeria nello studio dei carboidrati • Comprendere la relazione tra le funzioni delle proteine e i loro diversi livelli conformazionali
<p><u>Obiettivi minimi:</u> Illustrare le caratteristiche distintive delle principali classi di biomolecole. Riconoscere in ciascun tipo di biomolecola il monomero costituente. Distinguere tra una reazione di condensazione e una di idrolisi. Descrivere le caratteristiche strutturali del DNA. Evidenziare le funzioni biologiche delle biomolecole. Descrivere come avviene la formazione di una catena polipeptidica</p>		
<p><u>Carboidrati e lipidi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Monosaccaridi • Formule di Fischer e di Haworth • Forma lineare e ciclica • Zuccheri L e D • Anomeri α e β • Disaccaridi • Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa • Acidi grassi, trigliceridi, oli e grassi • Fosfogliceridi • Steroidi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare • Riconoscere la formula del monomero dei disaccaridi e polisaccaridi • Distinguere tra lipidi semplici e complessi (non saponificabili e saponificabili) • Riconoscere la varietà dei lipidi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare molecole di monosaccaridi e disaccaridi secondo le diverse formule in uso • Motivare le differenze di proprietà biologiche tra i polisaccaridi studiati sulla base dei loro legami • Riconoscere e scrivere la formula condensata e la formula semplificata di un acido grasso e di un trigliceride

<p>Obiettivi minimi: Monosaccaridi: formule di Fischer e di Haworth. Forma lineare e ciclica. Riconoscere la formula del monomero dei disaccaridi e polisaccaridi. Illustrare la maltatura . Distinguere tra lipidi semplici e complessi (non saponificabili e saponificabili). Riconoscere la varietà dei lipidi.</p>		
<p><u>Amminoacidi, peptidi, proteine</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Amminoacidi essenziali • Legame peptidico • Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria • Proteina coniugata • Gruppo prostetico • Enzima, substrato • Classi enzimatiche • Classificazione delle proteine • Struttura proteica e attività biologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi livelli strutturali delle proteine • Evidenziare le differenze tra struttura secondaria e terziaria • Evidenziare le differenze tra struttura terziaria e quaternaria • Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi • Conoscere le classi enzimatiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere la formula generale di un amminoacido • Riconoscere i carboni chirali • Individuare il gruppo R di un amminoacido • Scrivere la reazione di sintesi di un dipeptide • Individuare somiglianze e differenze nelle strutture secondarie
<p>Obiettivi minimi: Scrivere la formula generale di un amminoacido. Amminoacidi essenziali. Legame peptidico. Descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine. Classificazione delle proteine. Struttura proteica e attività biologica. Conoscere i caratteri distintivi degli enzimi.</p>		
<p><u>Nucleotidi e acidi nucleici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura del DNA ed RNA • Duplicazione del DNA • Codice genetico • Sintesi proteica 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i diversi tipi di RNA in base alla funzione e lunghezza della catena • Descrivere il complesso di duplicazione • Descrivere le tappe fondamentali del processo di trascrizione e traduzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Associare le funzioni alle strutture degli acidi nucleici • Spiegare il funzionamento del complesso di duplicazione • Spiegare il meccanismo della trascrizione e della traduzione
<p>Obiettivi minimi: Descrivere la struttura di DNA ed RNA. Distinguere i diversi tipi di RNA in base alla funzione e lunghezza della catena. Comprendere l'importanza del processo di duplicazione del DNA. Descrivere le tappe principali della sintesi delle proteine.</p>		
<p><u>Metabolismo energetico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Anabolismo e catabolismo • Vie cataboliche e vie anaboliche • Vie convergenti, divergenti, cicliche • Reazioni accoppiate • Controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire la definizione di metabolismo • Distinguere le due fasi del metabolismo in termini di tipo di reazioni e intervento di ADP/ATP • Spiegare il concetto di via metabolica • Descrive le reazioni in 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico • Comprendere le relazioni energetiche tra vie anaboliche e cataboliche • Collegare

<p>dell'attività degli enzimi chiave</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATP, NAD e FAD 	<p>cui intervengono NAD e FAD</p>	<p>struttura e funzione dell'ATP</p>
<p>Obiettivi minimi: Fornire la definizione di metabolismo. Distinguere tra anabolismo e catabolismo. Spiegare il concetto di via metabolica. Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Metabolismo dei carboidrati</u> • Glicolisi • Fermentazione alcolica e lattica • Via dei pentoso fosfati • Gluconeogenesi • Glicogenosintesi • Glicogenolisi 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare perché la glicolisi è la principale via catabolica del glucosio • Descrivere la glicolisi e la sua funzione • Descrivere i prodotti che si formano in condizioni aerobie o anaerobie 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare il tipo di reazioni chimiche coinvolte nella glicolisi, nella fermentazione alcolica, nella fermentazione lattica • Scrivere le reazioni principali dei processi metabolici del glucosio
<p>Obiettivi minimi: Illustrare perché la glicolisi è la principale via catabolica del glucosio. Descrivere i prodotti che si formano in condizioni aerobie o anaerobie. Distinguere gli organismi e le cellule in cui si svolgono i processi metabolici del glucosio.</p>		
<p><u>Metabolismo terminale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico • Ciclo dell'acido citrico • Catena respiratoria • Fosforilazione ossidativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Elencare le tre vie metaboliche • Sapere dove avvengono le reazioni del metabolismo terminale • Conoscere la funzione della piruvato deidrogenasi • Dare la definizione di fosforilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere le reazioni del metabolismo terminale • Spiegare le funzioni delle diverse vie metaboliche • Evidenziare l'importanza della fosforilazione ossidativa e il ruolo dei coenzimi
<p>Obiettivi minimi: Elencare le tre vie metaboliche. Sapere dove avvengono le reazioni del metabolismo terminale. Conoscere la funzione della piruvato deidrogenasi. Dare la definizione di fosforilazione</p>		
<p><u>Biotecnologie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie classiche e nuove • Cellule staminali e regolazione genica • La genetica di virus e batteri • Tecnologia del DNA ricombinante • Epigenetica ed interazione DNA-ambiente • Il clonaggio (PCR) e la clonazione • Ingegneria genetica e OGM • Nuove frontiere delle biotecnologie: progetto genoma e CRISPR-cas9 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare la definizione di biotecnologie • Comprendere il ruolo di virus e batteri nel campo del DNA ricombinante • Illustrare i campi di applicazione delle biotecnologie • Dare la definizione di cellule staminali • Dare la definizione di ingegneria genetica e di organismo transgenico 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la differenza tra le tecnologie classiche e nuove • Comprendere la tecnologia del DNA ricombinante attraverso i meccanismi di replicazione di virus e batteri • Saper discutere sull'uso delle biotecnologie • Saper discutere sull'utilità delle biotecnologie e sulla liceità del loro uso in certi ambiti

--	--	--

Obiettivi minimi:

Dare la definizione di biotecnologie. Distinguere tra biotecnologie classiche e nuove. Illustrare i campi di applicazione delle biotecnologie e le metodiche che utilizzano. Relazione tra regolazione dell'espressione genica e cellule staminali
Elencare le principali biotecnologie e saper spiegare la loro utilità

Roma, 9 /11/2020

la docente

Prof.ssa Angela Lupi

D i s e g n o e s t o r i a d e l l ' a r t e
Programmazione classe 5F
Prof.ssa Rita Iacomino

OBIETTIVI E CONTENUTI

Finalità educativo-didattiche:

La disciplina si propone, in un'epoca in cui la comunicazione visiva ha assunto un'importanza preponderante, di offrire ai giovani strumenti tecnici, critici e operativi per interpretare le informazioni e i messaggi visuali da cui vengono raggiunti, e per poterli essi stessi creare. A tal fine, lo studio della geometria descrittiva o proiettiva consente di acquisire, nel corso del quinquennio, un metodo per produrre immagini "oggettive", ottenendo una rappresentazione completa ed inequivocabile degli oggetti a tre dimensioni sopra un piano bidimensionale. Lo studio parallelo della storia dell'arte costituisce un percorso critico che permette di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati dagli artisti per descrivere, interpretare, modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà. Inoltre lo studio dell'educazione civica si propone l'attivazione, nell'allievo, di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale.

Obiettivi generali della disciplina:

- acquisire la capacità di individuazione degli elementi del linguaggio grafico come strumento creativo per un dato fine
- collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo
- acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale
- acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche
- acquisire i dati essenziali alla formazione di una visione complessiva della conservazione e tutela dei beni artistici, culturali e paesaggistici
- sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale

Obiettivi trasversali:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti specifici

Obiettivi minimi essenziali

*Vengono considerati obiettivi essenziali da raggiungere, per avere una valutazione sufficiente in sede di scrutinio, le **conoscenze** e le **competenze** attese e specificate per ogni classe riportate in carattere corsivo.*

Definizione dei contenuti

Contenuti disciplinari

Storia dell'Arte:

Urbanistica, architettura, arti figurative di:

1. *Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo*
2. *Il Modernismo e lo Art Nouveau*
3. *L'Espressionismo*
4. *Le Avanguardie storiche*
5. *Architettura del Movimento Moderno*
6. *Cenni ed esempi di arte contemporanea*

Educazione civica:

1. Cittadinanza e Costituzione: art. 9 della Costituzione italiana

La tutela del patrimonio urbanistico: il restauro conservativo dei beni artistici del territorio

Competenze da raggiungere al termine della **classe quinta**

- **Esporre le conoscenze usando il lessico specifico** (*obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: esposizione semplice, generalmente con lessico corretto pur se con qualche imprecisione*)
- **Sapere operare collegamenti tra i contenuti specifici della materia ed altre discipline di studio** (*obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: esposizione semplice, generalmente con lessico corretto pur se con qualche imprecisione*)
- **Sapere collocare un'opera in un periodo artistico riconoscendone i caratteri specifici** (*obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: esposizione semplice, generalmente con lessico corretto pur se con qualche imprecisione*)
- **Riconoscere opere appartenenti ad un dato periodo artistico e le costanti che le caratterizzano** (*obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: esposizione semplice, generalmente con lessico corretto pur se con qualche imprecisione*)
- **Collocare un'opera artistica o architettonica nel contesto storico- culturale.**
- **Sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale**

Il programma di Disegno si è concluso al termine della classe quarta al fine di dedicare, da quel momento in poi, le due ore curricolari alla Storia dell'arte; in questo caso si rafforza la possibilità di collegamento con le altre discipline che trattano il medesimo periodo storico come le Letterature Italiana e Straniera, la Storia e la Storia della Filosofia.

Metodi:

- lezione frontale con l'uso della lavagna e/o del proiettore
- lettura critica e studio del testo
- analisi dell'opera col supporto dell'immagine (fotografie, diapositive, audiovisivi, cd-rom, siti Internet)
- Videolezioni su argomenti riguardanti la *Lettura dell'opera d'arte* da diversi punti di vista.
- analisi del contenuto e della struttura dell'opera d'arte.

Criteri e metodi per la valutazione

La valutazione complessiva del lavoro svolto dallo studente si baserà sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso un numero di verifiche stabilite dalla programmazione di Dipartimento.

Nella valutazione complessiva sarà tenuto in considerazione anche l'impegno profuso nonché i progressi evidenziati dallo studente rispetto alla situazione di partenza.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia valutativa adottata dall'Istituto, integrata dalle griglie specifiche per "Disegno e Storia dell'arte", proposte dagli insegnanti della materia.

La comunicazione delle valutazioni avverrà, nel termine di venti giorni salvo eccessiva concentrazione degli impegni scolastici pomeridiani del docente. Comunque i risultati verranno sempre comunicati prima della prova successiva.

Per le prove orali sarà data agli studenti, quando richiesto, un giudizio motivato della valutazione.

Criteri e modalità degli interventi per il recupero delle valutazioni insufficienti

Durante l'arco dell'anno, nella normale attività didattica mattutina, vengono svolte attività di recupero, attraverso momenti di discussione in classe e attraverso le verifiche che sono anche momento di recupero per tutti gli studenti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Scienze Motorie

Triennio

A.S. 2020/2021

PROF.SSA CITO TIZIANA

Riferimenti generali

In questo anno scolastico sarà effettuata una programmazione di massima che terrà conto degli obiettivi specifici della materia, ma sarà adattato al cambiamento della tipologia di lezione che, in particolare per le scienze motorie, ha subito una notevole penalizzazione.

In ogni modo ogni studente sarà guidato con l'obiettivo di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

Obiettivi Educativi

- Autocontrollo
- Correttezza etica
- Autonomia motoria
- Creatività motoria
- Efficacia ed efficienza motoria

Obiettivi Didattici Specifici

Lo studente al termine del triennio deve essere capace di:

- 1- Eseguire esercizi vari per il potenziamento dei principali distretti muscolari
- 2- Eseguire esercizi di allungamento e di mobilità articolare
- 3- Correre, saltare, eseguire strategie di gioco ad una certa velocità e per un certo tempo
- 4- Controllare il proprio equilibrio statico e dinamico
- 5- Coordinare i movimenti degli arti in modo efficace ed economico

Contenuti

- 1- Esercizi a corpo libero e posturali
- 2- Esercizi di opposizione e resistenza
- 3- Esercizi con i piccoli attrezzi
- 4- Esercizi di potenziamento
- 5- Esercizi di allungamento muscolare
- 6- Esercizi di equilibrio
- 7- Percorsi misti
- 8- Attività sportive di squadra
- 9- Organizzazione di attività ed arbitraggio

Le lezioni teoriche avranno come argomento:

I fondamenti delle scienze motorie
I principi fondamentali alla base del movimento
Sport e salute

Le lezioni teoriche avranno come argomento:

I fondamenti delle scienze motorie
I principi fondamentali alla base del movimento
Sport e salute

Valutazione

La valutazione pratica si baserà sulla verifica del raggiungimento delle capacità motorie (test attitudinali), sull'osservazione sistematica del modo di lavorare (**soprattutto durante la fase di riscaldamento**) sulla considerazione dei progressi ottenuti, sull'impegno e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni.

La valutazione teorica sarà di tipo formativo tramite interrogazioni brevi.

Docente: Prof.ssa Moscato
Classe: 5F

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO DEL TRIENNIO

Profilo generale:

L'insegnamento della Religione cattolica nel triennio ancor più che nel biennio concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e, in ottemperanza alla normativa concordataria che riconosce all'Irc piene dignità e finalità scolastiche, incentiva l'acquisizione della cultura religiosa in senso universale. Tale insegnamento concorre, inoltre, a promuovere negli alunni l'acquisizione della cultura religiosa secondo i principi recepiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in senso universale, offrendo contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte ai vari problemi religiosi e civili odierni. Inoltre, in accordo agli obiettivi di apprendimento all'acquisizione di una cittadinanza globale, l'Irc contribuisce a far maturare negli alunni le competenze adatte per riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; nonché per sviluppare valori di equità, giustizia sociale e quelle competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.

Obiettivi formativi:

La disciplina promuove l'acquisizione della cultura religiosa secondo il più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; concorre ad arricchire - insieme alle altre discipline - la formazione globale della persona e del cittadino, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale e di una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Poiché la scuola fornisce chiavi di lettura per la comprensione della realtà italiana, europea, occidentale e - nei limiti del possibile - mondiale, l'insegnamento della religione promuove anzitutto la conoscenza oggettiva e sistematica della Tradizione cristiana (in special modo cattolica) e della Bibbia, in quanto parti rilevanti del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo. Per lo stesso motivo, la disciplina abbraccia lo studio delle differenti confessioni cristiane e delle principali Tradizioni religiose mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) con i loro Testi Sacri, che in epoche e con peso diverso hanno influenzato la cultura e lo sviluppo del pensiero occidentale. In tal modo partecipa - specie nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea - al dialogo e al confronto tra tradizioni culturali e religiose diverse.

Come ogni disciplina curricolare all'interno del proprio sapere, l'insegnamento della religione viene incontro alle esigenze di *a-letheia* e di ricerca degli studenti, soprattutto in relazione alle domande di senso che essi si pongono; contribuisce all'informazione circa gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e concorre a formare una coscienza etica e una propria spiritualità; offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Obiettivi di apprendimento – Triennio

Conoscenze	Abilità	Competenze	Nuclei tematici
------------	---------	------------	-----------------

			essenziali
1) Gesù della fede: l'incarnazione Il mistero della Trinità	- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	- Delineare i tratti fondamentali della rivelazione di Dio in Gesù Cristo.	- Strutturazione e comprensione del Credo - Elementi fondamentali di cristologia e teologia trinitaria
2) Lo sviluppo del cristianesimo nel tempo	- Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita ecclesiale - Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali - Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa	- Conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici; - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età antica, medievale, moderna e contemporanea cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;	- Tappe fondamentali della Storia della Chiesa e questioni rilevanti di ecclesiologia - Confronto con le principali tradizioni religiose orientali. - Analisi filosofica, religiosa, storica, strutturale delle principali religioni orientali
3) Relazione tra fede e razionalità scientifica	- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un Inquadramento sistematico; - Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico studiando alcuni casi specifici attraverso testi specifici	- Elementi e personaggi fondamentali del rapporto fede e ragione
4) Conoscenze fondamentali della morale cristiana. Bioetica ed etica sociale	- Saper riconoscere la serietà di alcune tematiche morali e confrontarsi con chi fa scelte morali differenti - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; - Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;	- Elementi di teologia morale fondamentale e speciale

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Ricerca individuale
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione
- Simulazioni

Si recepisce inoltre il piano per la DDI approvato dal collegio docenti del 5 novembre 2020 e si aggiungono le seguenti strategie didattiche che verranno scelte dal docente in relazione alle singole classi:

Attività sincrone e asincrone, lavoro cooperativo, debate, flipped classroom, richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Valutazione:

In rapporto agli obiettivi didattici e disciplinari si osserverà, negli alunni, il loro interesse alle attività della disciplina, le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti maturi. Ciò potrà essere verificato a un ritmo mensile, quadrimestrale e finale, con verifiche scritte, questionari, interviste su specifiche tematiche, conversazioni ed interrogazioni. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle capacità sopra esposte, vengono valutate positivamente anche la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali; la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

La valutazione saprà comunque andare al di là della semplice quantificazione e cogliere il prodotto finale del processo educativo e formativo promosso non solo dall'I.R.C., ma altresì dalle restanti discipline in connessione tra loro.

Roma, Novembre 2020

Prof.ssa Nicoletta Moscato

A.S. 2020120 Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Classe 5 sez. F

Alunna : Lior Orvieto

Programmazione di Diritto ed Economia Politica – materia alternativa-

1 ora settimanale

Il percorso formativo della disciplina propone conoscenza e approfondimento di tematiche connesse alla dimensione economico-finanziaria e giuridica del nostro ordinamento.

Le lezioni di materia alternativa consentono un confronto e un dialogo continuo tra docente e studenti in una modalità interattiva che stimola riflessione critica, collaborazione e creatività.

-I diversi contenuti saranno proposti e affrontati partendo dalle fonti, dalla realtà e da esperienze individuali per procedere poi gradualmente, da una fase descrittiva del fenomeno, a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni.

- Si impiegherà materiale di studio fornito dal docente, fonti normative e supporti informatici .

Lo studio della disciplina promuove e sviluppa:

-acquisizione di strumenti che consentano di interpretare la realtà attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali nell'ambito dei quali, nel corso della sua esistenza, il cittadino si trova ad assumere ruoli diversi;

-comprensione delle dinamiche sociali negli aspetti giuridici economici e finanziari;

-riconoscimento delle esigenze fondamentali che ispirano le scelte e i comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati;

-acquisizione di competenze di base nell'uso del linguaggio giuridico ed economico anche come parte della competenza linguistica complessiva.

-competenze di cittadinanza attraverso il riconoscimento delle regole fondate sui diritti garantiti dalla Costituzione e da altre Carte di diritti a tutela e a rispetto della persona, della collettività e dell'ambiente.

Modalità operative in caso di DDI e DAD

Nello svolgimento delle lezioni saranno individuate le strategie didattiche più opportune ricorrendo alla modalità sincrona e asincrona in relazione all'orario ; come già insito nello svolgimento della disciplina si farà ulteriormente ricorso al dibattito, all'approfondimento di argomenti di studio, normativa o dati economici e statistici da rielaborare insieme anche attraverso presentazioni originali con strumenti multimediali.

ECONOMIA

MOD 1 – La dimensione macroeconomica : il reddito nazionale

- Patrimonio e reddito, distribuzione
- Il Pil come unità di misura

- Interventi di politica economica: lo Stato come regolatore dell'economia
- inflazione e strumenti di politica economica

MOD 2 - Attività finanziaria e fiscale

- I tributi, dai principi costituzionali alle normative specifiche.
- I tipi di imposte e tasse in Italia

DIRITTO

MOD 1- L'ordinamento della Repubblica

- Parlamento, P.d.R. Governo, Corte Costituzionale, Magistratura:
- Il referendum costituzionale e abrogativo.

-

MOD 2 - L'ordinamento giurisdizionale
diritto civile, penale e amministrativo

Le verifiche saranno effettuate oralmente e tramite produzione/esposizione di lavori personali .

Roma, 3 novembre 2020

Prof.ssa Adele Salvati